Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 911.720.919 interamente versato Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

www.unipol.it

Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2004 del Gruppo Unipol Assicurazioni

Cariche sociali e direttive
Introduzione – lo scenario macroeconomico nel primo semestre
Grafico area di consolidamento
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo Unipol11
Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati14
Informazioni sulla gestione
Criteri generali di redazione e area di consolidamento 45
Criteri di valutazione
Informazioni sullo Stato Patrimoniale
Informazioni sul Conto Economico
Altre informazioni 56
Prospetti e allegati:
Premi
Investimenti e disponibilità
Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo
Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli altri investimenti finanziari
Prospetto di raccordo fra i valori del patrimonio netto e del
risultato semestrale della Capogruppo con il patrimonio netto ed
il risultato semestrale consolidati
Stato Patrimoniale e Conto Economico della Capogruppo Unipol Assicurazioni S.p.A
Prospetto partecipazioni rilevanti (art. 126, deliberazione
Consob n. 11971 del 14/5/99)
Relazione della Società di Revisione

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO Enea Mazzoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO Giovanni Consorte

VICE PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO Ivano Sacchetti

CONSIGLIERI Antonio Silvano Andriani / Jean Dominique Antoni (*)

Francesco Boccetti / Rocco Carannante (*) / Claudio Casini

Piero Collina / Bruno Cordazzo / Pier Luigi Fabrizi Jacques Forest / Vanes Galanti / Emilio Gnutti

Claudio Levorato / Ivan Malavasi (*) / Riccardo Margheriti Enrico Migliavacca (*) / Massimo Pacetti (*) / Marco Pedroni

Aldo Soldi / Giuseppe Solinas (*) / Pierluigi Stefanini Graziano Trere' (*) / Marco Giuseppe Venturi (*)

Mario Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE Umberto Melloni, Presidente

Carlo Cassamagnaghi / Luigi Capè

Marco Baccani (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)

CONDIRETTORI GENERALI Carlo Cimbri, Area Finanza, Immobiliare, Partecipazioni e

Controllo

Carmelo De Marco, *Area Assicurativa* Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*

Salvatore Petrillo, Area Amministrazione e Bilancio

DIRETTORI CENTRALI Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Federico Corradini

Stefano Dall'Aglio / Francesco Montebugnoli / Stefano Scavo

(*) Consigliere indipendente

Introduzione

Le aspettative economiche per l'anno in corso sono assai caute; permangono infatti le incertezze derivanti dalle tensioni internazionali, dalle minacce terroristiche e dai cicli politico/economici dei maggiori paesi industrializzati, inclusa l'Italia.

I livelli record raggiunti dal prezzo del petrolio nel periodo estivo, inoltre, fanno temere un incremento nella dinamica dei prezzi, specialmente nel settore energetico, a partire dal prossimo autunno.

Il disallineamento tra l'andamento dell'economia statunitense e le economie europee resta comunque elevato, superiore ai 2,5 punti percentuali.

Nel primo trimestre 2004 il P.I.L. italiano è cresciuto dello 0,8% sul primo trimestre del 2003; nell'area Euro la crescita è stata dell'1,3%. Nel secondo trimestre 2004 si sarebbe incrementato dell'1,1% rispetto all'analogo periodo 2003; la crescita complessiva del P.I.L. sarebbe, su base annua, dello 0,8%. Le previsioni relative al P.I.L. italiano a fine anno si sono quindi spostate all'1,1%, a fronte di una crescita mondiale del 4,3% e della U.E. dell'1,8%.

Nello stesso periodo le importazioni di beni e di servizi sono aumentate dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2003; il trend è analogo per le esportazioni, che sono aumentate dello 0.4%.

Secondo recenti dati Istat, i consumi delle famiglie, saliti nel primo trimestre 2004 dell'1,5% rispetto al corrispondente trimestre 2003, stanno tornando a contrarsi. A causa del costante trend al rialzo del prezzo del petrolio (prossimo ai 48\$ il barile in agosto) e dell'energia, l'inflazione italiana ha registrato un incremento al 2,4% in giugno per poi riposizionarsi, in luglio, al 2,3% dei mesi precedenti. Anche l'inflazione U.E. in giugno è stata del 2,4%. Si teme, comunque, un ulteriore inasprimento della dinamica dei prezzi a causa del predetto aumento dei costi energetici.

Sui mercati finanziari permangono incertezze derivanti dai fondamentali economici e dal contesto internazionale, tuttavia i dati del primo semestre 2004 sono tendenzialmente positivi. La variazione dell'indice Mibtel in Italia da inizio anno è del + 6,0%.

A metà del mese di agosto gli indici delle Borse internazionali hanno peraltro toccato i minimi annui; in Italia la variazione dell'indice Mibtel è così scivolata dal +6,0% al +0,49% del 17 agosto.

Il 30 giugno la FED è intervenuta con una manovra restrittiva sui tassi statunitensi, incrementando il costo del denaro di un quarto di punto (da 1,0% a 1,25%). Il 10 agosto, con un secondo intervento, il tasso è stato portato all'1,50%. Il tasso di riferimento BCE è fermo al 2,0% dal 6 giugno 2003.

Sebbene nel mese di agosto si sia assistito ad una diminuzione dei tassi a medio-lungo termine, le attese propendono per un loro rialzo negli ultimi mesi dell'anno. Anche i tassi a breve termine sono attesi in rialzo nello stesso periodo.

I dati definitivi relativi al 2003 mostrano che il mercato assicurativo in Italia ha realizzato una raccolta premi di 97 miliardi di euro, con un incremento del 10,6% rispetto al 2002. L'incidenza sul P.I.L. è salita dal 7% del 2002 al 7,5%.

I rami Danni, con una raccolta pari a 34,2 miliardi di euro, hanno segnato una crescita contenuta (+ 5,5%), legata in particolare al rallentamento registrato dal comparto Auto (+5,6%, contro +8% al 31/12/2002), anche in seguito all'impegno al raffreddamento della dinamica tariffaria assunto dal settore assicurativo nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto il 5/5/2003 da Governo, ANIA e Associazioni dei consumatori.

Fattore trainante della crescita del mercato è stato invece il comparto Vita che, con 62,8 miliardi di euro incassati, ha registrato uno sviluppo del +13,5%. Sono risultati in forte crescita i prodotti con rendimento minimo garantito, come le polizze di Ramo I (classiche forme di assicurazione sulla durata della vita umana) e di Ramo V (polizze di pura capitalizzazione). E' calato il peso percentuale dei prodotti finanziari di ramo III (anche se con le Index-Linked ancora in sensibile crescita), mentre rimane trascurabile il contributo del ramo VI (fondi pensione aperti) e del Ramo IV (assicurazioni malattia del tipo Long Term Care).

Riguardo ai canali distributivi, nel 2003 si è assistito ad un ulteriore rafforzamento del peso della raccolta intermediata tramite sportelli bancari e postali, una buona tenuta del canale tradizionale ed una flessione dei promotori finanziari.

Le informazioni al primo trimestre 2004 evidenziano una limitatissima crescita della raccolta premi comples-

siva rispetto allo stesso periodo del 2003 (+0,2%, a 23,6 miliardi di euro).

In particolare, per la prima volta dopo alcuni anni di crescita sostenuta, i premi raccolti dalle compagnie Vita (per un totale di 14,9 miliardi di euro) sono in diminuzione dell'1,4%.

Tale andamento può essere conseguenza sia del raggiungimento di una certa maturità del settore in Italia, sia del fatto che il confronto è fatto con il primo trimestre 2003 che fu caratterizzato da andamenti particolarmente elevati di alcuni operatori di bancassicurazione.

I rami Danni evidenziano uno sviluppo contenuto, pari al +3,2% (8,7 miliardi di euro), in linea con l'andamento del comparto Auto (+3,2%), in ulteriore rallentamento. Tra gli altri rami si segnalano, con uno sviluppo superiore alla media, il settore della Responsabilità Civile Generale ed il ramo Malattia.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, si evidenziano di seguito le principali novità del periodo:

- nei primi mesi del 2004 diverse Compagnie hanno ridotto le tariffe R.C.Auto per gli automobilisti "virtuosi", in particolare per quelli residenti nelle aree più a rischio.
 - La Compagnia Assicuratrice Unipol ha deciso di riconoscere una riduzione di tariffa agli assicurati più prudenti della regione Campania.
- Come concordato nell'ambito del Protocollo d'intesa Ania-Governo-Associazioni Consumatori del 5 maggio 2003, dal 1° giugno 2004 la Convenzione Indennizzo Diretto (CID) si applica anche ai sinistri con danni fisici: i feriti in incidenti stradali tra due veicoli potranno pertanto essere risarciti direttamente dall'assicuratore del veicolo sul quale stavano viaggiando, per i danni subiti da ciascuno di loro, fino ad un importo di 15.000 euro.
- Dal 1° luglio è entrata in vigore la procedura di Conciliazione prevista dall'Accordo ANIA-Associazione dei Consumatori, siglato il 18/3/2004, che consente di risolvere rapidamente le eventuali controversie tra assicuratore e danneggiato, senza ricorrere al contenzioso. La procedura, alla quale il Gruppo Unipol ha aderito, si applica a tutti i sinistri R.C.Auto, compresi i sinistri CID, accaduti a partire dall'1/7/2004, di importo uguale o inferiore a 15.000 euro.

- Con decorrenza 1 luglio 2004, sono entrate in vigore alcune importanti novità sui ciclomotori (conseguenti a modifiche del Codice della Strada) che riguardano:
 - √ l'introduzione del certificato di circolazione e della targa, che è personale ed abbinata ad un solo ciclomotore;
 - √ la possibilità di trasportare un passeggero;
 - √ l'obbligo per i minorenni di conseguire un certificato di idoneità per la guida, ottenibile dopo aver frequentato appositi corsi presso autoscuole, scuole statali e non statali.
- Per sei week-end (gli ultimi tre di luglio ed i primi tre di settembre) è scattata l'operazione "Rientro sicuro", un protocollo d'intesa siglato tra Polizia di Stato e ANIA, con la collaborazione dell'associazione italiana imprenditori locali da ballo, secondo il quale nei periodi indicati saranno allestiti all'uscita di 20 tra i più frequentati locali da ballo dei litorali italiani degli stand nei quali i ragazzi potranno sottoporsi volontariamente e con garanzia di riservatezza al test del tasso alcolico.

Tra le più recenti novità di carattere normativo, si ricordano:

- l'emanazione del D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 (in attuazione della Legge Delega sulla riforma del sistema fiscale statale) con il quale dall'1/1/2004 è entrato in vigore il primo modulo della riforma fiscale, relativo alla tassazione delle società, con l'introduzione dell'IRES (con aliquota unica al 33%) e conseguente abrogazione dell'IRPEG, della Dual Income Tax e del credito d'imposta sui dividendi.
- Il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 28/1/2004 n.67 (in attuazione dell'art. 20 L. 12/12/2002 n.273), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 marzo 2004, concernente l'istituzione dell'attuario incaricato nell'assicurazione R.C.Auto. Il Decreto è entrato in vigore l'1/4/2004. Le imprese hanno provveduto alla nomina dell'attuario entro il termine stabilito del 15/5/2004; tra i suoi compiti la verifica di tutte le tariffe in vigore e delle riserve tecniche iscritte in Bilancio.

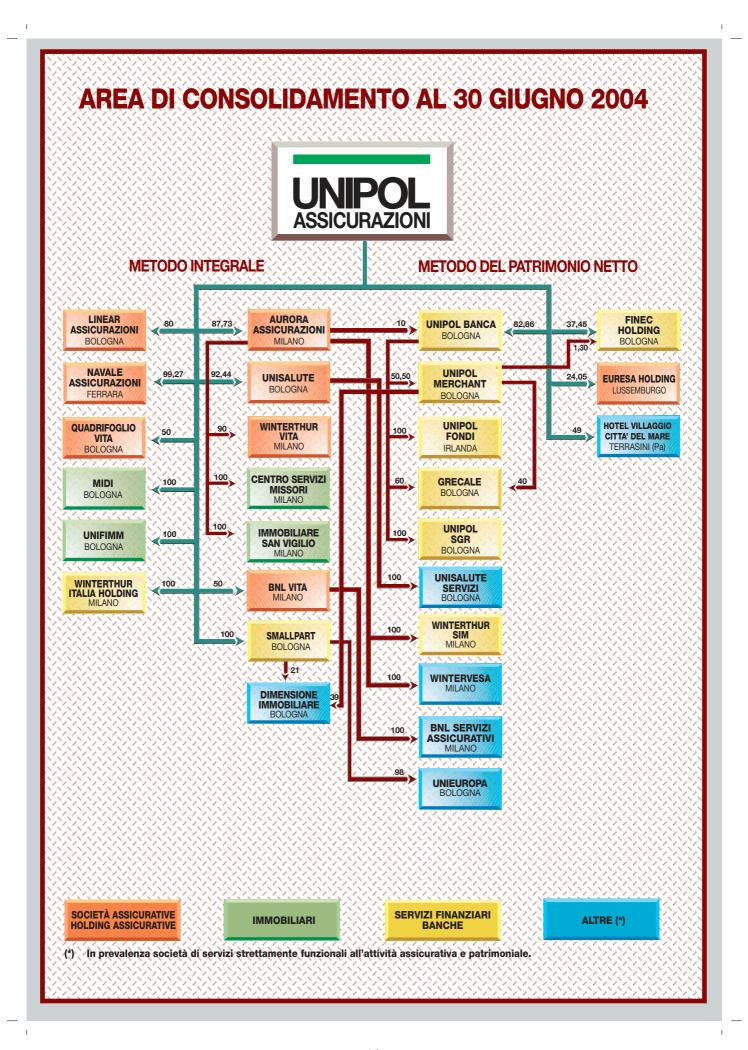
- Il Dlgs n. 102 (pubblicato sulla G.U. il 23 aprile 2004, nell'ambito della legge delega al Governo per la riforma del comparto agricolo) che, tra l'altro, dispone in merito ai contributi per il pagamento dei premi assicurativi per la copertura dei danni derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali.
- Il decreto legge 168 del 12/7/2004 (convertito con L.191 del 30/7/04, in G.U. 31/7/04 n. 178), recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, attraverso il quale è stato aumentato il prelievo fiscale sulle riserve matematiche del ramo Vita (istituito con D.L.209/2002), con l'elevazione dell'aliquota prevista dello 0,20% allo 0,30% a decorrere dal periodo d'imposta 2004, con l'obbligo di versamento di un acconto al 30 novembre calcolato con la nuova misura dell'aliquota.
- Il 28 luglio la Camera dei Deputati ha definitivamente approvato la Legge Delega in materia previdenziale, che è in attesa di pubblicazione in G.U.. Nei dodici mesi successivi il Governo dovrà emanare i Decreti di attuazione. La delega prevede il conferimento del t.f.r. maturando alle forme pensionistiche complementari e, contemporaneamente, la loro equiparazione.

Ricordiamo infine che dall'1/1/2004 è entrata in vigore la riforma societaria, di cui ai D.Lgs. n. 5 e n. 6 del 17/1/2003. In data 6/2/2004 è stato emanato, con entrata in vigore 29/2/2004, il D.Lgs. n. 37, che apporta alcune modifiche ed integrazioni ai provvedimenti già ricordati, nonché coordina il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. n. 385 del 1/9/1993) ed il testo unico dell'intermediazione finanziaria (D.Lgs. n. 58 del 24/2/1998).

26 26 26

La relazione semestrale consolidata è redatta in conformità alle disposizioni emanate in materia dall'Isvap e dalla Consob ed è sottoposta a revisione limitata da parte della Società di revisione KPMG spa, incaricata anche della revisione contabile del bilancio per il triennio 2003/2005.

Il prospetto che segue riporta i dati maggiormente significativi del semestre del Gruppo.



SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO (valori in milioni di euro) 1° Semestre 1° Semestre Esercizio Esercizio 2002 2004 2003 2003 Premi 5.102,6 7.492.3 4.193.2 6.045.8 variazione % 21,7 (1) 23,9 43,4 (1) 22,3 Quota % di mercato lavoro diretto 7,7 6,8 Riserve tecniche 27.734,7 25.669,0 18.766,8 17.353,1 variazione % 8,0 (2) 47,9 8,1 (2) 18,6 Rapporto % riserve tecniche/premi - Danni 164,7 165,9 - Vita 353,1 362,7 - Danni + Vita 285,8 287,0 Investimenti e disponibilità 28,545,0 26.385,2 19.098,0 17.686,0 8,0 (2) variazione % 8,2 (2) 49.2 19.3 Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi -esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore 450,2 693,0 324,6 579,1 variazione % 38,7 (1) 19.7 6,5 (1) -0.5 -esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore 378,5 591,2 311,5 429,5 variazione % 21,5 (1) 37,7 59,0 (1) -1,0 Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite) 2.834,5 3.651,0 1.586,8 2.804,4 variazione % 78,6 (1) 30,2 17,9 (1) 16,6 Rapporto % sinistri/premi rami Danni 75,0 73,0 75,1 75,7 Spese di gestione 546,8 782,1 345,4 623,3 variazione % 58,3 (1) 25,5 *15,0* (1) 7,8 Rapporto % spese di gestione/premi 10,7 10,4 8,2 10,3 Combined ratio % (3) 97,1 94,6 95,8 95,7 2.346,3 1.290,7 Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo 2.385,7 1.236,4 variazione % 1,7 (2) 89,8 (4) 4,4 (2) 16,6 Utile lordo d'esercizio 183,8 303.3 144.3 228,6 59,6 (1) variazione % 27,4 (1) 32.7 65.5 Imposte sul risultato di periodo 84,1 125,9 64,3 107,6 30,8 (1) 17,0 64,2 (1) variazione % 64,0 Utile di pertinenza di terzi 29,9 18,9 19,6 13,2 variazione % 48,1 (1) 58,2 215,2 (1) 86,8 Utile netto di Gruppo 80.2 147,5 102,1 66,7 41,9 (1) variazione % 20,1 (1) 44,4 63,8 Rapporto % Utile netto/Premi 1,6 2,0 1,6 1,7 N° dipendenti (5) 4.458 4.503 2.941 2.895

⁽¹⁾ Variazione % sul 1° semestre esercizio precedente (i dati al 30/06/03 non comprendono le società del gruppo Winterthur Italia acquisite il 26/09/03)

⁽²⁾ Variazione % su 31/12 precedente

⁽³⁾ Rapporto netto sinistri/premi e spese nette di gestione sui premi di competenza rami danni.

⁽⁴⁾ Aumento del capitale sociale della capogruppo Unipol per euro 1.054 milioni eseguito nel terzo trimestre 2003.

⁽⁵⁾ Numero dipendenti relativo alle società consolidate integralmente.

Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2004

STATO PATRIMONIALE

	Al 30 giugno	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
ATTIVO	dell'esercizio	dell'esercizio	dell'esercizio
	corrente	precedente	precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1 0	77 0	153 0
B. Attivi immateriali			
Spese di acquisizione da ammortizzare	2 74	78 67	154 77
2. Altri attivi	3 90		
3. Differenza da consolidamento	4 1.036		
Totale	5 1.201	81 470	1.213
C. Investimenti			
I - Terreni e fabbricati	6 879	82 491	158 648
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote	7 1.290		1.373
2. Obbligazioni	8 51	84 33	160 49
3. Finanziamenti	9 0	85 0	161 0
Totale investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	1.341	86 1.199	1.422
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	11 882	87 409	163 470
2. Quote di fondi comuni di investimento	12 127		
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	13 17.235		
4. Finanziamenti	14 87		
5. Altri	15 1.401		
Totale altri investimenti finanziari	15 1.401 16 19.732		
IV - Depositi presso imprese cedenti	17 27		
Totale	18 21.978		
Totale	18 21.576	94 13.433	1/0 20.143
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano			
il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19 5.909	95 5.097	171 5.562
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori			
I - Riserve tecniche dei rami danni	20 550	96 430	172 503
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	21 366	97 293	173 386
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è			
sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi			
pensione	22 0	98 0	174 0
Totale	23 917	99 723	175 889
- a w			
E. Crediti	7.00	500	0.65
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	24 760		
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	25 166		
III - Altri crediti	26 397	102 373	178 298
Totale	27 1.324	1.004	1.345
F. Altri elementi dell'attivo			
I - Attivi materiali e scorte	28 29	104 22	180 29
II - Disponibilità liquide	29 657		
III - Azioni o quote proprie			182 0
IV - Altre attività		107 51	
	746		
Totale	32 746		184 800
G. Ratei e risconti	33 202	109 130	185 212
TOTALE ATTIVO	34 32.278	110 21.499	30.167

CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

A. Patrimonio netto I - Patrimonio netto di gruppo 1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 2. Riserve patrimoniali 3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo da da da da da da da da da		112 830 113 -48 114 1 115 0 116 0	188 1.488 189 -48
A. Patrimonio netto I - Patrimonio netto di gruppo 1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 2. Riserve patrimoniali 3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	912 1.520 57 11 0 0 80	111 509	precedente 187 906 188 1.488 189 -48 190 1
I - Patrimonio netto di gruppo 1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 2. Riserve patrimoniali 3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	912 1.520 -57 11 0 0 80	111 509 112 830 113 -48 114 1 115 0 116 0	187 906 188 1.488 189 -48
I - Patrimonio netto di gruppo 1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 2. Riserve patrimoniali 3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	1.520 -57 11 0 0 80	112 830 113 -48 114 1 115 0 116 0	188 1.488 189 -48
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 2. Riserve patrimoniali 3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	1.520 -57 11 0 0 80	112 830 113 -48 114 1 115 0 116 0	188 1.488 189 -48
2. Riserve patrimoniali 3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo 36 38 38 40 40 41	1.520 -57 11 0 0 80	112 830 113 -48 114 1 115 0 116 0	188 1.488 189 -48
3. Riserva di consolidamento 4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	-57 11 0 0 80	113 -48 114 1 115 0 116 0	189 -48 190 1
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	11 0 0 80	114 1 115 0 116 0	190 1
partecipazioni non consolidate 5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	0 0 80	115 0 116 0	
5. Riserva per differenze di conversione 6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	0 0 80	115 0 116 0	
6. Riserva per azioni proprie e della controllante 7. Utile (perdita) di periodo	0 80	116 0	
7. Utile (perdita) di periodo	80		191 0
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	2.466		193 147
Totale patrimonio netto di gruppo		1.357	194 2.494
II - Patrimonio netto di terzi	229	1.40	200
1. Capitale e riserve di terzi			
2. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	20		
Totale patrimonio netto di terzi	249		
Totale 46	2.714	1.511	198 2.724
B. Passività subordinate	666	123 332	199 666
	000	.25	.,,
C. Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	1.509		1 1 1
2. Riserva sinistri	5.170		
3. Riserve di perequazione			202 6
4. Altre			203 5
Totale riserve tecniche rami danni	6.691	128 3.984	204 6.440
II - Rami vita	1.4.7.60	0.400	12.220
1. Riserve matematiche	14.769		
2. Riserva per somme da pagare	155		
3. Altre	213 15.137		
Totale riserve tecniche rami vita			
Totale 57	21.828	13.679	209 20.108
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato			
dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	5.906	134 5.088	210 5.561
	2.5	4.4	
E. Fondi per rischi e oneri	35	135 44	211 47
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	398	136 314	212 405
G. Debiti e altre passività	22	40	
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	77		
	96		214 66 215 0
III - Prestiti obbligazionari 63 IV - Debiti verso banche e istituti finanziari 64			215 0 216 0
V - Debiti e prestiti diversi 65	265		
V - Debiti e prestiti diversi VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 65 66	64		
VII - Altre passività	189		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Totale 68	691	144 510	220 618
H. Ratei e risconti	40	145 22	221 38
TOTALE PASSIVO	32.278	146 21.499	222 30.167
TOTALE PASSIVO 70	34.4/8	140 21.499	30.10/

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Ι	- Garanzie prestate	71	52	147	1.004	223	34
II	- Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	72	165	148	1.436	224	222
III	- Impegni	73	5.760	149	5.834	225	2.488
IV	- Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	74	283	150	214	226	238
V	- Altri	75	29.785	151	18.288	227	27.063
	TOTALE CONTI D'ORDINE	76	36.045	152	26.776	228	30.045

CONTO ECONOMICO

		Al 30 giugno	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
		dell'esercizio	dell'esercizio	dell'esercizio
		corrente	precedente	precedente
	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1.	Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.718	49 1.058	97 2.480
2.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2 38	50 2	98 7
3.	Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	₃ 1.289	51 794	99 1.809
4.	Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	4 2	52 0	100 0
5.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	5 0	53 0	101 2
6.	Spese di gestione: a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori b) Spese di amministrazione Totale	6 225 7 155 8 380	55 69	103 174
7.	Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	9 12	57 6	105 9
8.	Variazione delle riserve di perequazione	10 0	58 0	106 -5
9.	Risultato del conto tecnico dei rami danni	11 73	59 41	107 136
	II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1.	Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	12 3.098	2.951	108 4.602
2.	(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.5)	13 264	61 224	109 399
3.	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	14 161	62 292	110 359
4.	Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	15 20	63 21	111 36
5.	Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.618	64 838	1.759
6.	Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione a) Riserve matematiche, riserva premi delle Ass.ni complementari e altre riserve tecniche b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli	17 1.401	65 1.959	2.743
	assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18 345	66 515	114 642
	Totale	1.746	67 2.474	115 3.385
7.	Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	20 3	68 1	116 1
8.	Spese di gestione: a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori b) Spese di amministrazione	21 65 22 32	70 19	118 45
l	Totale	23 97	71 82	119 159

CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

			in milioni di euro)
	Al 30 giugno	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	dell'esercizio	dell'esercizio	dell'esercizio
	corrente	precedente	precedente
 Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione 	24 40	72 33	120 45
10. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	25 8	73 8	121 13
11. Risultato del conto tecnico dei rami vita	26 32	74 52	122 34
III. CONTO NON TECNICO			
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 9)	27 73	75 41	123 136
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 11)	28 32	76 52	124 34
3. Proventi da investimenti			
a) Proventi derivanti da investimenti	29 372		
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	30 16		126 24
c) Profitti sul realizzo di investimenti	31 109		
Totale	32 498	80 389	128 813
4. Oneri patrimoniali e finanziari			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	33 37	81 28	129 64
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	34 88	82 28	130 126
c) Perdite sul realizzo di investimenti	35 17		
Totale	36 141	84 99	132 277
5. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei			
rami vita (voce II. 2)	37 264	85 224	133 399
6. Altri proventi	38 60	86 30	134 67
7. Altri oneri	39 96	87 58	135 122
8. Risultato della attività ordinaria	40 160	88 132	136 252
9. Proventi straordinari	41 31	89 21	137 72
10. Oneri straordinari	42 8	90 8	138 21
11. Risultato dell'attività straordinaria	43 23	91 13	139 51
12. Risultato prima delle imposte	44 184	92 144	140 303
13. Imposte sul risultato di periodo	45 84	93 64	141 126
14. Risultato consolidato	46 100	94 80	142 177
15. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	47 20	95 13	143 30
16. Utile (perdita) di gruppo	48 80	96 67	144 147

Informazioni sulla gestione

Situazione delle imprese del Gruppo e andamento della gestione nel suo complesso

La strategia del Gruppo

L'attività del Gruppo Unipol nella prima parte dell'anno si è svolta secondo linee strategiche che, dopo l'acquisizione del Gruppo Winterthur Italia avvenuta nel 2003, prevedono:

- l'ottimizzazione del comparto assicurativo;
- l'espansione del **settore bancario** e del *merchant banking*.

Nel comparto assicurativo il Gruppo, dopo le acquisizioni che ne hanno fatto, in base ai dati 2003, il 4° gruppo assicurativo nazionale, sta ora completando la propria strategia di ottimizzazione attorno ai due poli territoriali di Bologna e di Milano.

Nel primo semestre si è completata l'integrazione societaria tra Meieaurora, Winterthur Assicurazioni e NewWin, oggi Aurora Assicurazioni, che si è esplicata nelle seguenti operazioni che hanno già ottenuto le prescritte autorizzazioni da parte degli Organi di Vigilanza:

- Winterthur Assicurazioni, che già deteneva il 29,78% di Winterthur Vita, ha acquisito da Unipol Assicurazioni il 60,22% del capitale della società. L'operazione è stata eseguita il 22 gennaio 2004;
- Winterthur Assicurazioni ha effettuato un aumento gratuito del capitale sociale mediante incremento del valore nominale unitario delle azioni da euro 5,16 a euro 5,67, con successivo frazionamento a euro 0,27 al fine di rendere più omogenei i valori nominali delle azioni delle società coinvolte nell'operazione di conferimento e fusione. L'aumento di capitale ha avuto effetto dal 30 marzo 2004;

- Unipol Assicurazioni ha conferito a Winterthur Assicurazioni una quota di controllo, pari al 54%, del capitale sociale di Meieaurora, attraverso apposito aumento di capitale riservato con sovrapprezzo. L'operazione è stata eseguita in data 14/4/2004;
- Winterthur Assicurazioni ha incorporato Meieaurora e NewWin e contestualmente ha modificato la propria denominazione sociale in Aurora Assicurazioni.

Gli effetti giuridici di detta fusione si sono prodotti a partire dal 19 aprile u.s., mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2004.

Completata tale operazione, è in corso di realizzazione la fusione in Aurora Assicurazioni di Winterthur Vita, operazione deliberata in data 28 luglio u.s. dalle Assemblee delle società interessate e per la quale si è in attesa dell'ottenimento delle prescritte approvazioni ed autorizzazioni di Legge.

Giunge in questo modo a termine il progetto di integrazione societaria fra Meieaurora ed il Gruppo Winterthur Italia destinato a costituire il polo milanese del Gruppo Unipol che si affianca a quello bolognese dove operano la capogruppo Unipol Assicurazioni, le società assicuratrici specializzate ed il Gruppo Bancario Unipol Banca.

Sul piano dell'integrazione delle attività, sono già state accentrate nella Capogruppo la gestione finanziaria e dei mezzi propri, la gestione immobiliare, ed è stata estesa l'attività del controllo direzionale di Gruppo, mentre sono in avanzato stato di realizzazione:

• l'estensione della attività liquidativa di Gruppo alle strutture ex Winterthur: il call center di Winterthur è stato riorganizzato con l'implementazione del sistema di gruppo, il personale (oltre 300 unità) è diventato parte integrante della liquidazione telematica di Gruppo (Sertel). E' in corso di attua-

zione l'estensione del modello liquidativo del Gruppo sul territorio (Centri di Liquidazione di Gruppo) alla struttura liquidativa della ex Winterthur che si dovrebbe completare entro novembre, mentre già dal mese di ottobre il portafoglio sinistri sarà migrato sul sistema Unipol;

 la condivisione dei sistemi informativi di Unipol Assicurazioni, e già utilizzati dalle agenzie ex Meieaurora, alle agenzie ex Winterthur: nel mese di luglio è stato completato il collegamento on-line del portafoglio danni. Nel mese di ottobre anche il portafoglio vita sarà migrato su sistema informativo Unipol.

Il Gruppo centra, dunque, l'ambizioso obiettivo di realizzare già entro il 2004 la piena integrazione, societaria e gestionale, delle società dell'ex Gruppo Winterthur Italia, integrazione che consentirà, a partire dal prossimo anno, la realizzazione di significative economie di costi e di investimenti. Alla massimizzazione di tali economie contribuirà anche il trasferimento, previsto nell'ultima parte dell'anno in corso, di tutte le strutture direzionali di Aurora (dipendenti ex Meieaurora e dipendenti ex Winterthur) nella nuova sede di San Donato Milanese (E Towers) acquisita dal gruppo al fine di riunire logisticamente le strutture della nuova Compagnia oggi dislocate su 9 sedi diverse (di cui 7 di proprietà).

Analogo programma di razionalizzazione nel comparto immobiliare è stato sviluppato per le strutture di Bologna ove, al fine di rispondere alle esigenze di nuovi spazi derivanti dallo sviluppo delle società del Gruppo, è stata acquistata una nuova sede direzionale (Palazzo ex Telecom, che ospiterà la nuova sede di Unipol Banca e Unipol Merchant) e contestualmente è stata ceduta la attuale sede di Unisalute di via A. da Formigine ed è in via di cessione la sede di Linear di via del Gomito. E' stato inoltre acquistato il Palazzo ex Universo Assicurazioni di via del Pilastro, che ospiterà la nuova sede di Linear.

Le altre iniziative sul fronte immobiliare hanno interessato la ex sede di Winterthur Assicurazioni di piazza Missori a Milano, dove oltre ai locali della filiale della Banca Antonveneta si stanno acquistando altre unità, con l'obiettivo di acquisire l'intero immobile, destinato ad ospitare gli uffici direzionali milanesi di Unipol Banca e Unipol Merchant. E' stato inoltre acquistato il secondo immobile "gemello" di piazza dell'Esquilino a Roma, dove verranno riuniti gli uffici direzionali delle diverse società del Gruppo.

Sul fronte dell'attività assicurativa, di notevole importanza strategica per Aurora e per il Gruppo, è stato l'avvio, nel secondo trimestre 2004, della vendita di prodotti vita a marchio Aurora da parte delle filiali delle Banche controllate da Reti Bancarie Holding (Gruppo Bipielle) che ha già consuntivato, a fine giugno, circa 125 milioni di euro. L'accordo di distribuzione in esclusiva, della durata di 5 anni, coinvolge circa 380 filiali appartenenti a Banche diverse e consentirà ad Aurora di incrementare il peso della raccolta vita nonostante il prevedibile contenimento dell'apporto produttivo derivante dal canale costituito dai promotori finanziari di Credit Suisse.

Ulteriori interventi di razionalizzazione nel settore assicurativo concernono il riposizionamento strategico di Navale nell'ambito del Gruppo, società per la quale è stato sviluppato un progetto di specializzazione nel canale distributivo costituito dagli agenti plurimandatari e dai brokers operanti nel segmento delle piccole-medio aziende. Il presidio del canale distributivo dei plurimandatari appare strategico anche perché nei prossimi anni si potrebbero verificare modifiche della normativa sulla distribuzione in tal senso favorevoli, o che comunque valorizzeranno tale categoria di intermediari.

Nel settore bancario e del merchant banking, è continuato il rafforzamento per linee interne della rete di vendita di Unipol Banca, che conta al 30 giugno su 192 sportelli (185 a fine 2003). Prosegue la strategia della Banca tesa ad incrementare l'attività di cross-selling nei confronti della clientela assicurativa del Gruppo Unipol. L'attuazione di tale strategia prevede l'ulteriore potenziamento della rete commerciale che nel piano triennale 2004-2006, illustrato all'Organo di Vigilanza alla fine del mese di febbraio u.s., si ipotizza raggiunga 350/400 filiali alla fine del 2006, con una diffusione territoriale pianificata in funzione delle zone di maggior penetrazione del comparto assicurativo. Nel corso del semestre la Banca è stata sottoposta ad una verifica generale da parte della Banca d'Italia. Tale verifica sarà propedeutica al fine di accelerare la condivisione del proprio progetto di sviluppo e del conseguente iter autorizzativo all'apertura/acquisizione di nuove filiali da parte della Banca d'Italia.

Lo scorso mese di giugno il Gruppo Bancario Unipol Banca ed il Gruppo Bancario Meliorbanca hanno avviato le attività preliminari (due diligence, elaborazione di un piano industriale e valutazione delle due aziende), funzionali alla definizione di un progetto di integrazione societaria ed industriale tra i due gruppi. Le valutazioni effettuate da esperti di parte, rispettivamente di Unipol Banca e Meliorbanca, evidenziano una distanza notevole dei valori attribuiti alle due Banche che rendono estremamente difficile la realizzazione della prospettata integrazione.

Si segnala inoltre che due delle principali Agenzie di Rating mondiali, Fitchrating e Moody's hanno recentemente assegnato ad Unipol Banca rispettivamente il rating "BBB" e "BAA1" (equivalente a "BBB+" di Fitch e S&P). Entrambe le agenzie di rating hanno quindi riconosciuto che Unipol Banca è una banca patrimonialmente adeguata, con un forte socio di

maggioranza disponibile ad intervenire a sostegno dei piani di sviluppo della Banca. Moody's, peraltro, già assegna al Gruppo Unipol un rating pari ad "A2" (corrispondente ad "A" di Fitch e S&P). Tale risultato è sicuramente lusinghiero, considerato che Unipol Banca ha iniziato il proprio sviluppo solamente quattro anni fa e già si colloca, nel giudizio degli analisti di rating, vicino ad istituti bancari con una vita molto più lunga. L'ottenimento di tale livello di rating permetterà di dare avvio ad un programma di emissioni obbligazionarie a mediolungo termine sul mercato istituzionale degli investitori, al fine di raccogliere risorse coerentemente con lo sviluppo, che si sta proficuamente portando avanti, del prodotto mutui.

Sotto il profilo gestionale la raccolta diretta da clientela ha raggiunto al semestre euro 3.371 milioni con un aumento dell'84% sullo stesso periodo del 2003, mentre la raccolta indiretta è incrementata del 45% a 13.410 milioni di euro di cui 1.260 milioni di euro da risparmio gestito.

La controllata Unipol Merchant-Banca per le Imprese, che a partire dall'ultima parte del 2003 ha integrato l'operatività di merchant banking e investment banking con l'attività di credito a medio e lungo termine alle imprese, sta sempre più assumendo la veste di interlocutore privilegiato delle imprese per le esigenze finanziarie di medio termine e per le operazioni di acquisizioni/fusioni, quotazione in borsa, ecc. così da consentire al gruppo Bancario di appartenenza, e più in generale al Gruppo Unipol, di qualificare e rafforzare il rapporto con la clientela corporate.

Sintesi dell'andamento gestionale

Il Gruppo Unipol al 30 giugno 2004 risulta costituito da otto Compagnie di assicurazione, quattro società immobiliari, due finanziarie di partecipazioni, una società di servizi, tutte consolidate integralmente.

Venticinque società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Si evidenzia peraltro che rispetto alla struttura del Gruppo in essere al 30 giugno 2003, sono entrate nell'area di consolidamento le società del Gruppo Winterthur Italia (acquisite da Unipol Assicurazioni nel settembre 2003), mentre è uscita Noricum Vita (consolidata nel primo semestre 2003 solo a livello di conto economico).

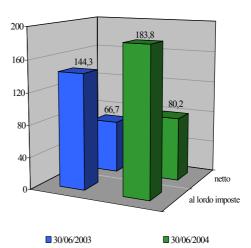
Nel semestre il Gruppo ha conseguito significativi sviluppi in tutti i comparti di attività. L'**utile netto è salito a 80,2 milioni di euro**, in crescita del **20,1**% rispetto al 30/6/2003, dopo aver ammortizzato avviamenti per 25,5 milioni di euro.

Tra gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo, si evidenziano i seguenti:

- A. la raccolta premi, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto **5.102,6 milioni** di euro, con un tasso di sviluppo del 21,7% (includendo anche i dati al 30/6/2003 delle società Winterthur, ed escludendo quelli di Noricum Vita, la variazione sarebbe stata pari al +2,2%);
- B. il rapporto sinistri a premi nei rami danni, al netto della riassicurazione, è stato del 75% (75,1% al 30/6/2003);
- C. l'ammontare complessivo delle riserve tecniche si è attestato a 27.734,7 milioni di euro (+8% rispetto al 31/12/2003);
- D. le spese nette di gestione, pari complessivamente a 476,7 milioni di euro, hanno registrato un'incidenza sui premi di competenza del 9,9% (7,5% al 30/6/2003) incidenza determinata prevalentemente dal minore peso percentuale dei rami Vita rispetto al primo semestre 2003;
- E. il risultato tecnico della gestione assicurativa è stato positivo per 104,8 milioni di euro (93,1 milioni di euro al 30/6/2003);

- F. la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 28.545 milioni di euro, con un incremento dell'8,2% rispetto al 31/12/2003;
- G. i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading sono risultati pari a 450,2 milioni di euro (324,6 milioni di euro al 30 giugno 2003), mentre le rettifiche nette di valore sono passate da -13 milioni di euro al 30/6/2003 a -71,7 milioni di euro al 30/6/2004, a seguito del variare dei tassi d'interesse a medio-lungo termine e delle correzioni dei mercati azionari.
- H. gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno conseguito un risultato netto positivo di 120,9 milioni di euro (positivo per 259,3 milioni di euro al 30/6/2003);
- I. il risultato dell'attività ordinaria del periodo è salito a 160,4 milioni di euro (+21,8%), dopo aver dedotto ammortamenti su avviamenti per 25,5 milioni di euro (23,7 milioni di euro per le società consolidate integralmente e 1,8 milioni di euro per quelle valutate a patrimonio netto);
- J. il risultato lordo complessivo ammonta a 183,8 milioni di euro (144,3 milioni di euro al 30/6/2003). Al netto delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi, l'utile di periodo di pertinenza del Gruppo risulta di 80,2 milioni di euro contro i 66,7 milioni al 30/6/2003 (+20,1%).





In sintesi i principali dati economici del semestre, comparati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di fine esercizio, sono esposti nel prospetto che segue:

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO										
	(Importi	in milioni d	di euro)							
	30	giugno 20	004	30 ;	30 giugno 2003			31 dicembre 2003		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	
CONTO TECNICO										
al netto delle cessioni in riassicurazione										
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	3.097,8	1.718,2	4.816,0	2.950,7	1.057,7	4.008,4	4.601,8	2.480,0	7.081,8	
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni										
riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(3.364,0)	(1.289,3)	(4.653,3)	(3.312,0)	(794,0)	(4.106,0)	(5.143,9)	(1.809,5)	(6.953,4)	
Spese di gestione	(96,9)	(379,8)	(476,7)	(81,6)	(219,0)	(300,6)	(159,3)	(536,0)	(695,4)	
Altri proventi ed oneri tecnici	9,7	23,6	33,4	11,7	(4,0)	7,7	22,3	1,9	24,2	
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D(1)	120,9		120,9	259,3		259,3	314,3		314,3	
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico										
dei rami Vita	264,5		264,5	224,3		224,3	398,6		398,6	
Risultato del conto tecnico (2)	32,0	72,8	104,8	52,4	40,7	93,1	33,6	136,3	170,0	
CONTO NON TECNICO										
Proventi netti degli investimenti (3)			163,6			78,8			239,1	
Saldo altri proventi/altri oneri			(36,3)			(27,2)			(54,8)	
Risultato operativo			232,1			144,6			354,3	
Rettifiche nette di valore			(71,7)			(13,0)			(101,8)	
Risultato dell'attività ordinaria			160,4			131,6			252,5	
Proventi straordinari			31,3			20,9			72,2	
Oneri straordinari			(7,9)			(8,2)			(21,4)	
Risultato prima delle imposte			183,8			144,3			303,3	
Imposte sui redditi			(84,1)			(64,3)			(125,9)	
Utile (perdita) di pertinenza di terzi			19,6			13,2			29,9	
UTILE DI GRUPPO			80,2			66,7			147,5	

⁽¹⁾ Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

Va peraltro sottolineato che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale.

I premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, e l'utile netto nel periodo considerato hanno avuto la seguente evoluzione trimestrale (in milioni di euro):

	Premi	Utile
	netti	netto
Primo trimestre	2.285,3	50,3
Secondo trimestre	2.530,7	29,9
Al 30/6/2004	4.816,0	80,2

⁽²⁾ Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

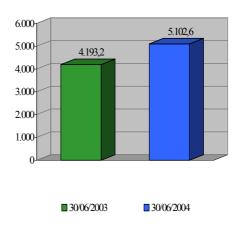
⁽³⁾ Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

Analisi delle principali variabili del Conto Economico

Premi

Per quanto concerne l'andamento nei primi sei mesi del 2004, la raccolta assicurativa ha raggiunto complessivamente 5.102,6 milioni di euro, con un incremento pari al 21,7%. Rispetto al primo semestre 2003, incide positivamente il consolidamento della raccolta proveniente dalla rete distributiva ex Winterthur e negativamente la cessione di Noricum Vita operata nell'ultima parte del 2003. A perimetro di consolidamento omogeneo la variazione percentuale rispetto al primo semestre 2003 sarebbe pari al +2,2%. Si tratta di un risultato significativo tenuto conto dello sviluppo straordinario che ha caratterizzato il Gruppo nel corso del 2003 e dell'andamento del mercato assicurativo che ha segnato, al primo trimestre 2004, una crescita pressoché nulla rispetto al primo trimestre 2003.

Premi complessivi (in milioni di euro)



I premi diretti del Gruppo al 30 giugno 2004 hanno raggiunto euro 5.074 milioni con una crescita del +21,8% sul corrispondente periodo dell'anno precedente.

Sale al 66% (51% a giugno 2003) il peso delle raccolta premi delle compagnie multiramo e specializzate sul totale della raccolta, mentre scende al 34% (49% a giugno 2003) il peso del

comparto di bancassicurazione.

I premi emessi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

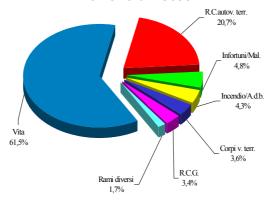
I premi del lavoro diretto al 30/6/2004, relativi ad Unipol Assicurazioni ed alle società controllate, risultano i seguenti (in milioni di euro):

Premi diretti	Danni	var. % 2004/2003	Vita	var. % 2004/2003	Totale	var. % 2004/2003	comp.
Unipol Assicurazioni	678	5,9	804	23,4	1.482	14,7	29,2
Società Controllate	1.275	130,3	2.317	-0,2	3.592	24,9	70,8
TOTALE PREMI DIRETTI	1.953	63,6	3.121	5,0	5.074	21,8	100,0

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella:

(importi in milioni di euro)	1° semestre 2004	comp. %	1° semestre 2003	comp. %	var.%	esercizio 2003	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO		,,,	2000	,,,		2000	,,,
Rami Danni							
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	245	4,8	165	3,9	49,1	395	5,3
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.049	20,7	640	15,4	63,8	1.476	19,8
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	181	3,6	106	2,5	70,3	254	3,4
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti					·		
(rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	25	0,5	21	0,5	21,5	43	0,6
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	216	4,3	108	2,6	99,8	279	3,7
R.C. generale (ramo 13)	171	3,4	113	2,7	51,8	270	3,6
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	24	0,5	15	0,4	57,7	34	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	15	0,3	11	0,3	33,6	24	0,3
Tutela giudiziaria (ramo 17)	10	0,2	6	0,1	83,7	15	0,2
Assistenza (ramo 18)	17	0,3	10	0,2	75,9	23	0,3
Totale rami Danni	1.953	38,5	1.194	28,6	63,6	2.813	37,7
Rami Vita		,		,			,
Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.231	24,3	1.599	38,4	-23,0	2.520	33,8
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	851	16,8	547	13,1	55,5	956	12,8
V -Operazioni di capitalizzazione	1.028	20,3	816	19,6	25,9	1.153	15,5
VI - Fondi pensione	10	0,2	10	0,3	0,1	20	0,3
Totale rami Vita	3.121	61,5	2.974	71,4	5,0	4.650	62,3
Totale Lavoro diretto	5.074	100,0	4.167	100,0	21,8	7.463	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni indiretto							
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	4,4	1	4,4	10,5	1	4,1
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	7	25,4	6	24,3	15,8	6	21,5
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	0	1,0	0	1,0	20,0	0	0,8
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti							
(rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	2	5,5	2	6,0	0,6	2	7,3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	13	46,3	12	46,4	10,2	13	43,7
R.C. generale (ramo 13)	1	3,1	1	4,2	-18,3	2	6,8
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	1	2,3	1	2,3	11,3	1	2,6
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	0	0,0	0	0,0		0	0,1
Totale rami Danni indiretto	25	88,0	23	88,6	9,9	26	86,9
Rami Vita indiretto							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	3	12,0	3	11,4	15,7	4	13,1
Totale rami Vita indiretto	3	12,0	3	11,4	<i>15,7</i>	4	13,1
Totale Lavoro indiretto	29	100,0	26	100,0	10,5	30	100,0
PREMI COMPLESSIVI	5.103		4.193		21,7	7.492	

Composizione % premi lavoro diretto



Rami Vita e Fondi Pensione

I premi consolidati vita (diretti e indiretti) al 30 giugno 2004 ammontano a **3.124,5 milioni di euro**, con un incremento rispetto al 30/6/2003 del 5% che, a parità di area di consolidamento (includendo nel primo semestre 2003 Winterthur Vita ed escludendo Noricum Vita), si riduce all'1,7%.

Il confronto con il primo semestre 2003 risente, oltre che dell'uscita di Noricum Vita dal perimetro di consolidamento, degli straordinari volumi di raccolta vita (+67%) realizzati nei primi sei mesi del 2003, legati all'acquisizione di importanti contratti *corporate*. Incidono invece positivamente la raccolta a marchio Unipol Assicurazioni di Unipol Banca, per 220 milioni di euro (67 milioni di euro nel primo semestre 2003), e la raccolta della rete ex Winterthur, non consolidata nel primo semestre 2003.

La raccolta diretta è stata pari ad euro 3.121 milioni, in crescita del +5% rispetto al primo semestre dell'anno precedente e +1,7% a parità di area di consolidamento.

Dinamiche diverse hanno caratterizzato gli sviluppi produttivi delle società del Gruppo.

Le compagnie tradizionali multiramo (Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni e Winterthur Vita) hanno realizzato premi complessivi (diretti e indiretti) per 1.400,8 milioni di euro con un incremento pari al 49,7% rispetto al 30/6/03 (+12,5% a parità di area di consolidamento), che è particolarmente significativo alla luce dello sviluppo eccezionale segnato sia dalla Capogruppo (+123,7%) che da Meieaurora (ora incorporata in Aurora) (+153,5%) nel primo semestre 2003 sul corrispondente periodo dell'esercizio 2002. Lo sviluppo si è concentrato prevalentemente nel ramo V, con la commercializzazione di alcuni contratti di importo molto rilevante nel segmento "corporate". Stante l'attuale situazione d'incertezza sui mercati finanziari i risparmiatori continuano ad indirizzarsi su polizze con capitale minimo garantito. La capogruppo Unipol ha realizzato una raccolta premi diretti pari a 803,8 milioni di euro (651,3 milioni al 30/6/03, +23,4%), alla quale hanno contribuito 220 milioni di euro di premi

realizzati tramite le filiali di Unipol Banca (67 milioni di euro nel primo semestre 2003). I premi indiretti sono stati pari a 3,7 milioni di euro (3,2 milioni di euro al 30/6/03). La controllata **Aurora Assicurazioni** ha realizzato premi diretti per 382,3 milioni di euro (281,5 milioni di euro al 30/6/03 di premi relativi a Meieaurora, +35,8%).

La compagnia **Winterthur Vita** ha realizzato premi per 210,9 milioni di euro, in flessione rispetto al 30/6/2003 del 31,8% a causa dell'atteso rallentamento produttivo del canale dei promotori finanziari del Credit Suisse.

Il comparto della **Bancassicurazione** ha risentito della generale contrazione che ha interessato l'intero settore.

Complessivamente le compagnie di bancassicurazione (Bnl Vita e Quadrifoglio Vita) hanno realizzato premi per 1.724,0 milioni di euro (2.040,7 milioni di euro al 30/6/03, -15,5%). A parità di area di consolidamento, escludendo i premi di Noricum Vita nel 2003, la flessione rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente è del 5,7%. Quadrifoglio Vita, con una raccolta premi di 442,2 milioni di euro, segna un calo del 28,1% su giugno 2003 riconducibile ad una diversa pianificazione della raccolta rispetto all'esercizio precedente dove nel primo semestre si concentrò il 70% della raccolta premi dell'intero anno. Rimarchevole l'incremento premi di BNL Vita (euro 1.281,8 milioni, +5,7% sul 30/6/2003), realizzato nonostante la perdita del canale dei promotori di Banca BNL Investimenti, società ceduta a fine 2003 dalla Banca BNL al Gruppo RAS.

Il comparto vita rappresenta il 61,2% del totale dei premi di Gruppo, contro il 71% del primo semestre 2003.

Fondi Pensione

Nel primo semestre del 2004 nel settore dei Fondi Pensione negoziali l'attività della capogruppo **Unipol Assicurazioni** ha riguardato sia la partecipazione a nuovi processi di selezione dei gestori finanziari (Fonchim, chimici e farmaceutici; Prevaer, gestioni aeroportuali; Fondapi, dipendenti aziende Confapi; Cometa, metalmeccanici), sia la gestione degli aspetti con-

trattuali che precedono l'attivazione dei mandati già acquisiti alla fine dello scorso anno (Fondo Pensione Eurofer, dipendenti Gruppo FS; Fondo Pensione Gomma Plastica). Nel corso del semestre è stata ufficializzata l'acquisizione del mandato del Fondo Pensione Filcoop (coop. agricole e dell'agroalimentare) e del mandato del Fondo Pensione Byblos (cartai e grafici); è stata attivata, inoltre, la gestione di Fon.Te. (dipendenti commercio). I patrimoni in gestione, a fine semestre, hanno raggiunto 282,8 milioni di euro (238,2 milioni di euro al 31/12/2003), ai quali si aggiungono le quote di patrimonio del "Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana" e di "Fundum", pari rispettivamente a 13,5 milioni di euro ed a 1,7 milioni di euro; trattandosi di gestioni con garanzia, che prevedono il trasferimento degli attivi, l'importo è incluso nella classe D.II della Relazione Semestrale.

Per quanto riguarda i Fondi Pensione Aperti, sono attive in questo segmento sia Unipol, sia Winterthur Vita. Relativamente alla Capogruppo i tre Fondi gestiti ("Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme") hanno raggiunto complessivamente un patrimonio pari a 55,4 milioni di euro e oltre 7.447 aderenti.

Si registra, infine, l'attivazione di tre nuovi piani pensionistici collettivi, che complessivamente comportano 200 nuove adesioni, e l'aggiudicazione di una gara per la gestione del piano pensionistico per i dipendenti (circa 600) di un'importante azienda operante nel settore del credito al consumo.

Per quanto riguarda **Winterthur Vita**, si registra, al 30/6/2004, per il Fondo Pensione Aperto Aurora Previdenza, un patrimonio gestito pari a 6,5 milioni di euro (6,1 milioni di euro al 31/12/2003).

Rami Danni

Di particolare rilevanza il risultato segnato nel comparto danni che ha realizzato una raccolta premi consolidata complessiva di **1.978,1 milioni di euro**, registrando una crescita del 62,6% (1.216,7 milioni di euro al 30/6/03). A parità di area di consolidamento (includendo Winterthur Assicurazioni e NewWin Assicura-

zioni al 30/6/03), l'incremento è del 3%, sostanzialmente in linea con le attese anche in ragione del raffreddamento della dinamica tariffaria R.C.Auto, del mantenimento di rigorose politiche assuntive e del passaggio delle agenzie ex Winterthur al sistema informatico di emissione dei contratti della Capogruppo, che ha comportato l'impiego di numerose giornate di lavoro per l'addestramento del personale.

I premi diretti ammontano a 1.953 milioni di euro con una crescita complessiva di +63,6%, di cui euro 1.796,1 milioni (+70,9%) provenienti dalle compagnie multiramo ed euro 156,9 milioni (+9,8%) dal settore delle Compagnie specializzate.

Il settore tradizionale delle **compagnie multi-** ramo (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) ha realizzato premi complessivi (diretti e indiretti) per 1.827,7 milioni di euro, con un incremento del 68,6% rispetto al 30/6/03 (1.083,8 milioni di euro). A parità di area di consolidamento l'incremento è del 2,3%.

La capogruppo **Unipol Assicurazioni** ha realizzato premi diretti per 678,2 milioni di euro (640,3 milioni di euro al 30/6/03, +5,9%), di cui +6,5% nel ramo R.C.Auto, che rappresenta il 54,6% del totale della raccolta danni, e +5,3% gli altri rami.

La raccolta indiretta è stata di 31,6 milioni di euro (32,9 milioni di euro al 30/6/03).

Aurora Assicurazioni ha realizzato premi diretti per 1.117,8 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il primo semestre 2003 (1.113,7 milioni di euro al 30/6/03 di raccolta premi sia di Meieaurora che di Winterthur Assicurazioni e NewWin Assicurazioni, +0,4%). La produzione del periodo è stata fortemente influenzata sia dalle azioni di selettiva politica assuntiva, sia dal coinvolgimento delle agenzie ex Winterthur nel processo di migrazione al sistema informativo assuntivo di Unipol già in uso in Meieaurora.

Le compagnie specializzate (Linear, Unisalute e Navale) hanno effettuato una raccolta premi diretti per 156,9 milioni di euro, con un incremento rispetto al 30/6/03 del 9,8%, in cui si evidenzia lo sviluppo ancora particolarmente

sostenuto di Linear (+20,7%), con 78,7 milioni di euro di premi (65,2 milioni di euro al 30/6/03). Unisalute ha realizzato una raccolta premi di 29,5 milioni di euro (25,5 milioni di euro al 30/6/03, +15,6%) e Navale 48,7 milioni di euro (52,2 milioni di euro al 30/6/03, -6,7%). Nel corso del semestre la società Navale Assicurazioni è stata interessata da una incisiva azione di riforma del portafoglio.

Il portafoglio estero è estremamente contenuto (23,2 milioni di euro, derivanti dal lavoro indiretto).

I prodotti e l'attività commerciale

Nel semestre in esame il Gruppo, nell'ottica di un consolidamento e miglioramento della propria posizione competitiva, ha apportato adeguamenti e novità alla già ampia gamma di prodotti e servizi offerti alla clientela.

Nel comparto assicurativo Danni, si ricorda l'adesione, da parte delle Compagnie del Gruppo Unipol, al Protocollo di intesa sulla R.C.Auto siglato il 5 maggio 2003 fra l'ANIA, il Governo e le Associazioni dei Consumatori. Pertanto da tale data il Gruppo Unipol ha scelto la strada della stabilità tariffaria, concedendo sconti e/o condizioni agevolate ai giovani ed alle famiglie.

La capogruppo Unipol Assicurazioni, nel primo semestre del 2004, ha arricchito con nuove garanzie e motivazioni di offerta alcune campagne commerciali lanciate con successo nel 2003 rivolte al segmento famiglia (Riforma Infortuni e Multirischi Abitazione a Banco). Altre iniziative commerciali hanno riguardato, in particolare, i clienti di alcune categorie professionali convenzionate con la Società.

La nascita di **Aurora** dalla fusione in Winterthur Assicurazioni di Meieaurora e NewWin, ha comportato la revisione di tutti i prodotti danni esistenti per la creazione della nuova gamma unificata di Aurora Assicurazioni, sia per quanto riguarda il settore Auto che per i Rami Elementari.

Nel comparto Auto le due compagnie hanno deciso di adottare un'unica tariffa già a partire dal 1° aprile di quest'anno. La nuova tariffa, grazie ad un adeguato livello di personalizzazione, consente di coniugare un buon risultato tecnico con il mantenimento del portafoglio esistente.

Sul fronte dei Rami Elementari sono stati sviluppati oltre 60 prodotti che, grazie a una struttura fortemente modulare e flessibile, consentono di differenziare la prestazione e incontrare le esigenze dei principali segmenti del proprio mercato di riferimento: famiglia, abitazione, professioni e piccole e medie aziende.

Notevole attenzione è stata dedicata all'attività di marketing ed alla comunicazione rivolta al pubblico non solo per divulgare i nuovi prodotti ma, ancor prima, per diffondere la nuova denominazione e rendere riconoscibile il nuovo marchio.

Unisalute, la compagnia del Gruppo specializzata nella fornitura di coperture assicurative sanitarie, ha impostato nel semestre, parallelamente alla consueta attività di stipula di convenzioni con aziende anche in vista dei rinnovi contrattuali nei settori metalmeccanico, commercio ed alimentarista, il rilancio della produzione di polizze individuali e sta ultimando la predisposizione di un nuovo prodotto destinato esclusivamente al pubblico femminile.

Linear, specializzata nel collocamento di prodotti Auto attraverso la vendita diretta (telefonica e internet), ha perseguito la strategia di sviluppo e di contestuale conservazione del portafoglio già acquisito. Seguendo queste direttrici la Società ha incrementato la sua presenza pubblicitaria su importanti siti Internet ed ha rafforzato la struttura del *call-center* (216 operatori al 30 giugno 2004) per offrire maggiore assistenza alla clientela. Sul fronte della proposta commerciale sono state apportate modifiche tariffarie allo scopo di favorire la vendita di garanzie complementari (es. incendio e furto) ed accessorie (es. ritiro patente) alla garanzia-base R.C.Auto.

L'attività della compagnia **Navale** nel primo semestre è proseguita nella riforma del portafoglio con l'obiettivo di abbassare il profilo di rischio dei contratti assunti. Ciò ha portato alla decisione di abbandonare taluni settori di attività in cui la Società operava tradizionalmente (es.

corpi grandi navi) e la predisposizione di prodotti di massa, al fine di favorire lo sviluppo produttivo tramite il canale delle agenzie plurimandatarie. Parallelamente, come già ricordato, si sta operando in termini progettuali sul riposizionamento strategico della Società nell'ambito dei programmi di sviluppo del gruppo Unipol.

Nel comparto assicurativo Vita i nuovi prodotti offerti dalla capogruppo Unipol nel semestre in esame sono principalmente rappresentati da due polizze Index-Linked, denominate "Protezione Dinamica" e "6 in crescita" che, pur differenziandosi nel paniere di titoli sottostanti, sono ambedue caratterizzate da un flusso cedolare garantito per il primo biennio e dalla garanzia del rimborso, a scadenza, del capitale nominale. Unipol ha poi predisposto una nuova edizione della tariffa Unit-Linked denominata "Uninvest" che si caratterizza per i bassi caricamenti e si propone come opportunità di reinvestimento riservata agli assicurati le cui polizze sono arrivate a scadenza.

Per quanto riguarda Aurora, va evidenziato che anche nel comparto Vita è proseguita l'attività di definizione di un listino prodotti unificato della nuova Compagnia che sarà operativo nel secondo semestre con la fusione tra Aurora e Winterthur Vita. Nel corso del primo semestre sono stati commercializzati due nuovi prodotti vita. Il primo, denominato "Doppio Segno Positivo 2004", è una tariffa a vita intera, che per i primi anni assicura un tasso di rendimento certo, già commercializzata con successo a partire dal 2002. Il secondo è una Index-Linked, commercializzata dagli sportelli delle banche facenti capo a Reti Bancarie Holding e dalla rete agenziale.

Nel comparto di bancassicurazione, **Quadrifo-glio** durante il primo semestre 2004 ha completato il rinnovo del catalogo prodotti sia per l'area *retail* che per il mercato *corporate*, orientandolo maggiormente alle esigenze di stratificazione dell'offerta da parte della rete bancaria. Si consolida la tendenza, registrata nello scorso anno, che vede prevalere il peso della raccolta da prodotti tradizionali a scapito di quelli a contenuto finanziario.

Bnl Vita ha, invece, orientato con successo la commercializzazione delle polizze verso prodotti di tipo Index-Linked e Unit-Linked a capitale garantito, basati entrambi sulle aspettative di ripresa dei mercati nel medio periodo. In particolare si segnala il successo ottenuto dal collocamento di due nuovi prodotti Index-Linked (per ben 500 milioni di euro) entrambi caratterizzati dalla presenza, per il primo biennio, di un consistente flusso cedolare.

Nel corso del semestre la Compagnia ha inoltre avviato la commercializzazione di prodotti studiati per il segmento *corporate* e per quello dei piccoli operatori economici.

I prodotti tradizionali, nonostante abbiano subito un decremento rispetto allo straordinario risultato dello scorso anno, mantengono all'interno del mix produttivo un peso in linea con quello del mercato. Da sottolineare a tal proposito il sensibile aumento di produzione avuto dai prodotti tradizionali a premio periodico (+76% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato), grazie, in particolare, al lancio di una nuova tariffa dedicata alla protezione dei figli; si tratta di una forma mista di risparmio, espressamente pensata per le famiglie con bambini non ancora maggiorenni, che presenta per tal motivo una componente di rischio che garantisce, in caso di decesso dell'assicurato, il completamento di un prefissato piano di versamenti.

Organizzazione commerciale

Riguardo alla struttura organizzativa commerciale, il Gruppo continua a perseguire il consolidamento della competitività sul mercato delle proprie reti di vendita nell'ottica di una strategia distributiva multicanale.

Il semestre ha visto l'impegno del Gruppo concentrarsi principalmente, in capo ad Aurora, nell'integrazione tra le ex reti Meieaurora e Winterthur focalizzandosi sulle seguenti attività:

adeguamento e aggiornamento degli accordi economici e normativi applicati alla rete Winterthur, dei principi e delle linee guida di politica commerciale delineate per Aurora, anche nell'ottica di favorire il passaggio al nuovo sistema informatico/gestionale della Capogruppo. Nel contempo è stato

- definito il nuovo contratto integrativo che ha definitivamente uniformato i trattamenti economici/normativi delle diverse reti commerciali confluite nella ex Meieaurora;
- applicazione alla rete agenziale Winterthur del sistema informatico/gestionale della Capogruppo sulla base di specifici accordi intervenuti con la rete agenziale. A fine luglio è terminato con successo il rilascio del sistema informativo della Capogruppo, per i rami Danni, alle agenzie ex Winterthur (connessione on-line per l'emissione polizze e la contabilità premi). L'attività, iniziata a metà aprile, ha rappresentato un notevole impegno di risorse e mezzi da parte della Compagnia con oltre 154 risorse impegnate, 680 giornate di formazione erogate, 769 agenzie e 1.045 subagenzie attivate, 1.746 risorse agenziali addestrate per un totale di oltre 6.000 giorni/uomo di addestramento erogati. Entro fine anno migreranno sul sistema della Capogruppo anche i rami Vita e le Gerenze.

Ha inoltre preso l'avvio l'opera di razionalizzazione della rete agenziale conseguente l'integrazione delle reti commerciali, tesa al rafforzamento dimensionale ed a favorire una equilibrata copertura territoriale.

Sempre con riguardo ad Aurora, come già ricordato, è iniziata la commercializzazione di prodotti vita tramite il nuovo canale delle filiali bancarie di Reti Bancarie Holding (circa 380 sportelli), che ha comportato un ulteriore impegno delle strutture della Compagnia nell'attività di supporto e assistenza al personale di filiale.

Al 30 giugno 2004, la rete distributiva agenziale del Gruppo è composta da 1.831 agenzie, delle quali 573 agenzie monomandatarie di Unipol Assicurazioni (con 771 agenti e 1.160 subagenti) e 1.258 agenzie di Aurora Assicurazioni (con 1.854 agenti e oltre 1.500 subagenti).

Il Gruppo si avvale, inoltre, dei 289 sportelli della Banca Agricola Mantovana attraverso i quali Quadrifoglio Vita colloca i propri prodotti, nonché dei 700 sportelli del Gruppo BNL che costituiscono il principale canale di produzione di BNL Vita dopo la cessione, avvenuta a

fine 2003, della rete di promotori facenti capo a BNL Investimenti.

Nel comparto auto, Linear, come già ricordato, si avvale di canali di raccolta diretta (via telefono e Internet), mentre, nel settore dei servizi sanitari, Unisalute sviluppa la raccolta prevalentemente attraverso la vendita di polizze che coprono collettività aziendali, associative o facenti capo ad enti locali e pertanto la complessità della trattativa viene attivata e gestita direttamente. Attiva è anche la collaborazione con brokers e con 63 agenzie Unipol. Nel settore delle polizze individuali, la Compagnia si avvale anche del canale Internet e, a seguito di accordi commerciali siglati nel 2003, degli sportelli bancari e promotori finanziari del Credito Emiliano e del Credito Valtellinese.

La compagnia Navale opera tramite brokers e 42 agenzie plurimandatarie.

Per quanto concerne il comparto bancario, nel primo semestre dell'esercizio 2004 Unipol Banca ha completato l'apertura delle filiali già autorizzate dall'Organo di Vigilanza e pertanto ad oggi la rete di Unipol Banca è composta da 192 filiali bancarie (185 a fine 2003), di cui 99 integrate con agenzie assicurative, cui si affiancano 49 negozi finanziari e 451 promotori finanziari. La Società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol, alle quali si stanno affiancando progressivamente le agenzie Aurora, che distribuiscono prodotti bancari standardizzati.

Andamento tecnico

L'andamento tecnico del comparto danni si è confermato sui buoni livelli già raggiunti nell'esercizio precedente grazie alle attente politiche assuntive ed in particolare al governo della frequenza dei sinistri R.C.Auto.

Nel comparto vita, come peraltro era nelle attese di inizio anno, si è registrata una contrazione dei margini tecnici derivanti da una riduzione dei rendimenti delle gestioni vita, con conseguente riduzione dello *spread* di cui beneficiano le compagnie.

Al 30 giugno 2004 i pagamenti effettuati per i

sinistri relativi ai rami Danni e le liquidazioni relative ai rami Vita ammontano complessivamente a 2.834,5 milioni di euro.

In particolare, per i rami Vita, le somme pagate hanno raggiunto 1.612,8 milioni di euro (826 milioni di euro al 30/6/2003).

Per i rami Danni, al netto delle somme recuperate, gli esborsi effettuati sono stati pari a 1.221,7 milioni di euro (760,8 milioni di euro al 30/6/2003).

Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, nei rami Danni si è mantenuto in linea con il primo semestre 2003, pari al 75% (75,1% al 30/6/2003).

Nel ramo R.C.Auto, a fronte di un'ulteriore leggera diminuzione della frequenza dei sinistri, ha fatto riscontro un aumento del costo medio dei risarcimenti. In particolare per la capogruppo Unipol Assicurazioni, comincia a rilevarsi una certa stabilità della frequenza dei sinistri, mentre per Aurora ed in particolare per il portafoglio ex Winterthur, si prevede che anche nei prossimi anni si possa ottenere un ulteriore miglioramento.

Il complesso degli altri rami Danni ha registrato un andamento tecnico nell'insieme soddisfacente, in linea con le attese.

Le **riserve tecniche** hanno raggiunto a fine semestre 27.734,7 milioni di euro, con un incremento di 2.065,7 milioni di euro (+8% rispetto al 31/12/2003), e risultano così costituite (in milioni di euro):

	30/6/04	31/12/03	30/6/03
Rami Vita	15.137,1	13.667,7	9.695,6
Riserve classe "D" (*)	5.906,4	5.561,2	5.087,7
Rami Danni	6.691,2	6.440,1	3.983,5
Totale	27.734,7	25.669,0	18.766,8

(*) rami III e VI della gestione Vita

Al netto delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori, risultano (in milioni di euro):

	30/6/04	31/12/03	30/6/03
Rami Vita	14.770,9	13.282,2	9.402,5
Riserve classe "D"	5.906,4	5.561,2	5.087,7
Rami Danni	6.140,8	5.936,8	3.553,8
Totale	26.818,1	24.780,2	18.044,0

Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi assunti nei rami Danni sono stati pari a 25,1 milioni di euro, con un incremento del 9,9%. I premi Vita del lavoro indiretto ammontano a 3,4 milioni di euro (+15,7%).

Cessioni in riassicurazione

I premi ceduti ammontano complessivamente a 242 milioni di euro, di cui 215,3 milioni nei rami Danni e 26,7 milioni nei rami Vita. Il tasso di ritenzione è stato del 95,3% (era pari al 96,4% al 30/6/2003), la cui variazione è essenzialmente dovuta all'incidenza dei premi ceduti da Aurora Assicurazioni, la cui politica riassicurativa è stata improntata per il 2004 ad un più elevato livello di copertura.

La struttura riassicurativa di ogni compagnia del Gruppo per l'esercizio 2004 è stata definita in funzione delle specificità del portafoglio.

Le linee guida comuni sono rimaste sostanzialmente stabili prevedendo:

- coperture di tipo proporzionale per la maggior parte dei rami oggetto di cessione riassicurativa;
- coperture non proporzionali per i Rami Responsabilità Civile Autoveicoli e Natanti, RC Generale e rischi Grandine;
- coperture non proporzionali tese a ridurre le esposizioni nette delle diverse Compagnie sui rischi conservati nei rami Incendio, Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Trasporti.

Oltre a ciò, sono state stipulate coperture facoltative proporzionali e non proporzionali a protezione di specifici rischi.

Nei rami Vita continuano ad operare coperture riassicurative proporzionali di tipo "in eccedente" per i capitali assicurati che superano i livelli di ritenzione delle singole imprese, e per quanto riguarda Aurora Assicurazioni un trattato in quota per premi di rischio su coperture "Unit-Linked" e un trattato in eccesso per i rischi catastrofali.

Spese di Gestione

Le spese di gestione sostenute nel semestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e d'incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono risultate complessivamente pari a 476,7 milioni di euro (di cui 379,8 milioni di euro relative ai rami Danni e 96,9 milioni di euro relative ai rami Vita). La relativa incidenza sui premi di competenza complessivi è stata del 9,9% (7,5% al 30 giugno 2003). L'incremento rispetto al giugno 2003 è determinato sia dal minore peso percentuale dei rami Vita, sia da una maggiore incidenza delle spese di gestione. In particolare, per i rami

Danni l'incidenza sui premi di competenza risulta del 22,1% (20,7% al 30/6/2003), mentre per i rami Vita risulta del 3,1% (2,8% al 30/6/2003). Si sta lavorando sul contenimento dei costi di gestione in modo da mantenere i caricamenti per tutte le società del Gruppo ai livelli ottimali di Unipol Assicurazioni. Prosegue, inoltre, l'attività di ottimizzazione delle risorse a livello di Gruppo.

Il combined ratio (incidenza dei sinistri e delle spese nette di gestione sui premi netti di competenza dei rami danni) è risultato al 30 giugno pari al 97,1% (95,8% al 30/6/2003).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Nell'area finanza le politiche d'investimento, che vedono tradizionalmente un'ampia prevalenza degli investimenti di natura obbligazionaria, hanno privilegiato, in uno scenario di attesa per il 2° semestre dell'anno di rialzo dei tassi d'interesse a medio-lungo termine, una decisa scelta di liquidità del portafoglio. Tale scelta, che ha comportato un contenimento della redditività cedolare corrente, ha consentito di mitigare l'impatto sul Conto Economico delle svalutazioni di fine semestre.

La consistenza degli investimenti e della liquidità, al termine del semestre, ha raggiunto 28.545 milioni di euro, con un incremento di 2.160 milioni di euro rispetto agli investimenti di Gruppo in essere al 31/12/2003 (+8,2%) e di 9.447 milioni di euro rispetto al 30/6/2003. Gli investimenti per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2003 ed al 30 giugno 2003 sono esposti nella tabella che segue:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA' (Importi in milioni di euro)								
	30/06/2004 (a)	comp.	30/06/2003 (b)	comp. %	var. % (a/b)	31/12/2003 (c)	comp. %	var. % (a/c)
Terreni e fabbricati	879	3,1	491	2,6	79,0	648	2,5	35,7
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	1.290	4,5	1.167	6,1	10,6	1.373	5,2	-6,1
-Obbligazioni	51	0,2	33	0,2	56,2	49	0,2	3,3
Totale	1.341	4,7	1.199	6,3	11,8	1.422	5,4	-5,7
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	882	3,1	409	2,1	115,5	470	1,8	87,8
-Quote di fondi comuni di investimento	127	0,4	122	0,6	3,4	115	0,4	10,0
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17.235	60,4	10.771	56,4	60,0	16.787	63,6	2,7
-Finanziamenti	87	0,3	72	0,4	20,8	87	0,3	0,1
-Depositi presso enti creditizi (1)	11	0,0	18	0,1	-41,3	0	0,0	0,0
-Investimenti finanziari diversi (2)	1.390	4,9	344	1,8	304,2	590	2,2	135,5
Totale	19.732	69,1	11.737	61,5	68,1	18.049	68,4	9,3
Depositi presso imprese cedenti	27	0,1	28	0,1	-4,9	26	0,1	2,6
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportan il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	10							
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.832	20,4	5.042	26,4	15,7	5.494	20,8	6,2
-Fondi pensione	77	0,3	54	0,3	42,1	68	0,3	13,3
Totale	5.909	20,7	5.097	26,7	15,9	5.562	21,1	6,2
Disponibilità liquide								
-Depositi bancari e postali, cassa	657	2,3	546	2,9	20,3	678	2,6	-3,0
Totale	657	2,3	546	2,9	20,3	678	2,6	-3,0
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	28.545	100,0	19.098	100,0	49,5	26.385	100,0	8,2
(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli tempora	li superiori	a 15 gior	ni.					
(2) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per	r operazioni	su prode	otti derivati.					

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo ammonta al 30 giugno a 878,7 milioni di euro e presen-

ta un incremento netto rispetto al 31/12/2003 di 231,1 milioni di euro, dovuto sostanzialmen-

te agli importanti investimenti effettuati nel comparto direzionale dalla Capogruppo finalizzati sia alla razionalizzazione logistica delle società del Gruppo nei due poli di Bologna e Milano, sia alle prospettive di crescita dimensionale delle stesse.

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

Al termine del semestre, le risorse impiegate in azioni e quote di imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a 1.289,7 milioni di euro, con un decremento netto di 83,3 milioni di euro rispetto al 31/12/2003, al quale ha prevalentemente contribuito il trasferimento di una partecipazione al comparto degli "altri investimenti finanziari".

Al 30/6/2004 risultano in carico, inoltre, obbligazioni emesse da società partecipate per 51,0 milioni di euro (49,4 milioni di euro al 31/12/2003).

Altri investimenti finanziari

Nel primo semestre, anche alla luce di previsioni di tassi crescenti, si è provveduto a vendere titoli obbligazionari che evidenziavano plusvalenze, e contemporaneamente si è investito in titoli a reddito variabile a scapito di quelli a tasso fisso e in altre forme d'investimento a breve termine, mantenendo un elevato grado di liquidità.

Per il comparto a tasso fisso dei titoli di Stato si sono vendute opzioni per migliorare la redditività complessiva.

Nell'area azionaria, oltre alla normale attività di trading sul portafoglio in essere, all'inizio del mese di aprile è stata impostata un'operazione di investimento di 350 milioni di euro su titoli con elevato rating, privilegiando il rapporto dividendo/prezzo, a scapito della volatilità. La percentuale degli investimenti in azioni rimane comunque molto bassa rispetto al totale degli investimenti.

Al 30 giugno 2004 l'ammontare del comparto "Altri investimenti finanziari" risulta di 19.732,1 milioni di euro, con un incremento netto di euro 1.682,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2003

(+9,3%), da imputare per 800 milioni di euro al comparto Investimenti finanziari diversi (operazioni in titoli pronti contro termine di impiego, +135,5%), per euro 412 milioni circa al comparto azionario (+87,8%) e per 448 milioni di euro al comparto obbligazionario (+2,7%).

Per quanto concerne il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, il Gruppo ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti sovranazionali (Bei, World Bank) e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso. Si è operato, inoltre, in obbligazioni bancarie al primo livello di subordinazione, con un rating minimo di A.

Al 30 giugno 2004, dal confronto con i prezzi di mercato e con le correzioni dovute all'effetto dei derivati (+14 milioni di euro), al netto delle ritenute di mancato possesso, sul portafoglio titoli obbligazionari si rileva un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze potenziali pari a -13 milioni di euro (saldo positivo di 32,9 milioni di euro al 31/12/2003).

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2004 ammonta a 5.909,2 milioni di euro ed è costituito per 5.832,1 milioni di euro da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per 77,1 milioni di euro da investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. Rispetto al 31/12/2003 il totale degli investimenti presenta un incremento del 6,2%.

Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni.

Proventi patrimoniali e finanziari

Al 30 giugno 2004 i proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono risultati pari a 330,4 milioni di euro (euro 242,3 milioni al 30/6/2003, +36,3%).

Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente di 119,8 milioni di euro (euro 82,3 milioni al 30/6/2003, +45,6%) e per 27,6 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli (+61,4%).

Al 30/6/2004, pertanto, i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria assommano a 450,2 milioni di euro (+38,7% rispetto al 30/6/2003).

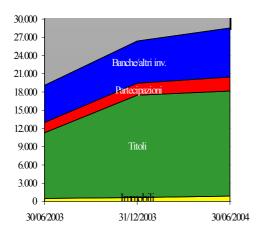
La redditività netta delle attività investite è risultata nel semestre mediamente del 4,2%.

Le rettifiche di valore, al netto delle riprese, sono passate da -13 milioni di euro al 30/6/2003 a -71,7 milioni di euro al 30/6/2004, a seguito del variare dei tassi d'interesse a medio-lungo termine e delle correzioni dei mercati azionari.

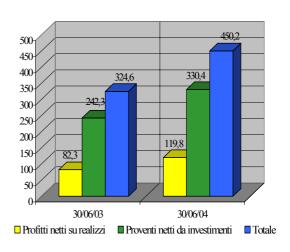
Complessivamente, pertanto, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche nette di valore sugli investimenti, ammontano a 378,5 milioni di euro (+21,5% rispetto al 30/6/2003).

I proventi ed oneri relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato un risultato netto positivo di 120,9 milioni di euro (259,3 milioni di euro al 30/6/2003).

Investimenti (in milioni di euro)



Proventi Patrimoniali e Finanziari (in milioni di euro)



Registro dei reclami (Circolare ISVAP 518/D-2003)

Con la Circolare in oggetto l'ISVAP ha richiesto alle Compagnie di istituire il Registro dei reclami ed ha indicato le procedure da seguire per gestire le controversie che dagli stessi emergessero.

Le Compagnie del Gruppo ne hanno recepito i contenuti e si sono organizzate per la gestione degli stessi secondo la nuova procedura.

A partire dal 31 marzo 2004 ogni Compagnia ha istituito un apposito Registro (in forma elettronica) per la catalogazione dei reclami ricevuti e del-

le richieste di informazioni effettuate dall'ISVAP in relazione agli stessi.

La Divisione Internal Auditing di Gruppo ha la responsabilità della tenuta del Registro di Unipol Assicurazioni e delle compagnie nelle quali svolge la Funzione di controllo interno (Linear, Unisalute, Quadrifoglio Vita, Navale Assicurazioni), ed è responsabile delle relative comunicazioni agli Organi Societari (come previsto dall'ISVAP). E' inoltre l'interlocutore designato per le problematiche concernenti la gestione dei reclami nei confronti dell'ISVAP.

Per le Compagnie Aurora, Winterthur Vita e BNL Vita le responsabilità e gli adempimenti previsti dalla circ. ISVAP 518/D sono affidati ai rispettivi responsabili della Funzione di controllo interno.

Nel periodo aprile-giugno 2004 sono pervenuti a livello di Gruppo n. 1.428 reclami, di cui 1.305 relativi ai rami Danni e 123 relativi ai rami Vita. Circa il 72% dei reclami relativi ai rami Danni riguarda il ramo R.C.Auto. Le risposte inviate sono state 1.028 ed i reclami in fase i-struttoria 400. I giorni medi di risposta, per il

Gruppo, sono stati di 22,8 giorni. Quadrifoglio Vita risponde in media in 11,7 giorni, mentre Aurora ha tempi medi di risposta di 26,5 giorni. La Capogruppo Unipol risponde in media in 20,1 giorni. Le risposte devono essere evase entro 45 giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

I reclami accolti sono stati 444, i respinti 477 ed i transatti 101. Il numero di reclami che hanno visto il ricorso all'Autorità Giudiziaria è stato di 28. Sintesi dell'attività svolta dalle società (capogruppo, principali controllate)

Settore assicurativo

Compagnie Multiramo



Compagnia Assicuratrice Unipol spa

L'attività sociale della Capogruppo è stata contraddistinta, in modo particolare, dai seguenti aspetti:

A. tasso di sviluppo della raccolta premi nel lavoro diretto del 14,7% (+14,3% i premi complessivi), così ripartita:

Premi (in milioni di euro)	Danni	Vita	Totale	Var.%
Lavoro diretto	678,2	803,8	1.482,1	+14,7
Lavoro indiretto	31,6	3,7	35,3	-2,2
	709,9	807,5	1.517,3	+14,3
Premi ceduti	48,9	1,1	50,0	-11,5
Premi conservati	661,0	806,4	1.467,3	+15,4
Composizione %	45, 0	55,0	100,0	

- B. riduzione dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (11,7% contro 12,8%);
- C. risultato della gestione tecnica assicurativa (vedi nota ⁽¹⁾) positivo per 67,4 milioni di euro, contro 95,5 milioni di euro al 30/6/2003; la variazione è da attribuirsi per -27,1 milioni di euro ai rami Vita e per -1,0 milioni di euro ai rami Danni;
- D. crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 9.569,9 milioni di euro, con un incremento di 704 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003 (+7,9%) e di 2.524,5 milioni rispetto al 30 giugno 2003 (+35,8%);

- E. proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo (vedi nota ⁽¹⁾) pari a 164,2 milioni di euro (-0,9% rispetto al 30/6/2003), mentre i profitti netti da alienazione e trading si sono attestati a 28 milioni di euro (34,7 milioni di euro al 30/6/2003) e le rettifiche nette di valore a -26,8 milioni di euro (-5,6 milioni al 30/6/2003).
 - Gli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) hanno registrato un risultato netto positivo pari a 12,5 milioni di euro (17,5 milioni al 30/6/2003);
- F. risultato dell'attività ordinaria (vedi nota ⁽¹⁾) pari a 114,9 milioni di euro, -19,3% rispetto al 30/6/2003; risultato dell'attività straordinaria che passa da 4,5 milioni al 30/6/2003 a 20,8 milioni di euro al 30/6/2004;
- G. risultato economico prima delle imposte (vedi nota ⁽¹⁾) di 135,7 milioni di euro (-7,6%) e utile di periodo di 117 milioni di euro (+29,3%);
- H. il carico fiscale del semestre (vedi nota ⁽¹⁾) passa da 56,5 milioni a 18,8 milioni di euro.

⁽¹⁾ L'applicazione della riforma tributaria introdotta dall'1/1/2004 dal D.Lgs. 344/2003, in particolar modo la tassazione dei dividendi limitata all'1,65% (33% del 5%) del relativo importo e l'abolizione del credito di imposta sui medesimi, rende non comparabili gli importi di tutti i risultati e saldi che contenevano nel 2003 tali partite. Le imposte sui dividendi, comprensivi del credito d'imposta, pesavano al 30/6/2003 per 32,5 milioni di euro (34%) ed il credito di imposta, alla stessa data, era pari a 34,4 milioni di euro.



Aurora Assicurazioni spa - Milano

Capitale sociale: euro 245,3 milioni Partecipazione: 87,73%

Winterthur Vita spa - Milano

Capitale sociale: euro 117,0 milioni Partecipazione di Aurora Assicurazioni: 90% La Società è in corso di fusione in Aurora Assicurazioni

Aurora Assicurazioni è stata costituita il 19 aprile 2004 a seguito dell'integrazione, già descritta, tra le controllate Meieaurora, Winterthur Assicurazioni e NewWin Assicurazioni. Il 28 luglio u.s. le Assemblee degli azionisti delle società interessate hanno approvato il progetto di incorporazione in Aurora di Winterthur Vita, già controllata al 90% da Aurora, e di altre due società minori operanti nel settore immobiliare, ultima tappa del processo di integrazione del polo milanese del Gruppo. Al termine di tale operazione, la capogruppo Unipol Assicurazioni verrà a detenere l'86,64% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni. La società così costituita occupa la terza posizione nella classifica delle compagnie multiramo italiane (dati proforma 2003) con oltre 3,2 miliardi di premi raccolti (pro-forma 2003) ed una rete distributiva di circa 1.300 agenzie su tutto il territorio nazionale.

Aurora Assicurazioni, considerando anche Winterthur Vita in corso di fusione, ha raccolto nel primo semestre 2004 premi diretti per 1.711 milioni di euro di cui euro 1.118 milioni nel comparto Danni ed euro 593 milioni nel comparto Vita (di cui 211 milioni di euro da Winterthur Vita). Rispetto ad un dato pro-forma riferito al primo semestre 2003 si tratta di un incremento dello 0,4% che ha risentito dell'impegno richiesto alla ex rete agenziale Winterthur per la ridefinizione di un listino prodotti unificato, la migrazione del portafoglio al sistema informatico del Gruppo Unipol ed il conseguente addestramento all'uso dei nuovi sistemi. Nel com-

parto vita hanno influito, inoltre, il contenimento, peraltro previsto, della produzione derivante dal canale dei promotori finanziari di *Credit Suisse* che è stato controbilanciato dall'avvio, nella seconda parte del semestre, della produzione tramite il canale costituito dagli sportelli bancari controllati da Reti Bancarie Holding (Gruppo Banca Popolare di Lodi) che, al 30 giugno, ha già raggiunto circa 125 milioni di euro.

Per quanto attiene la sinistralità danni, il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto si è attestato attorno al 71%, in miglioramento di oltre 1 punto rispetto al pro-forma del primo semestre 2003, grazie all'attenta selezione dei rischi ed al governo della frequenza R.C.Auto. Nell'ottica della razionalizzazione e snellimento dei processi liquidativi si segnala l'avvenuta riconversione nel semestre dell'ex call-center di Winterthur (300 addetti) sul modello di Sertel. A questo farà seguito, nella seconda parte dell'anno, la completa migrazione degli archivi sinistri al sistema centralizzato della Capogruppo e l'adozione in Aurora del modello liquidativo di Gruppo su tutto il territorio nazionale. Nel corso del semestre Aurora e Winterthur Vita hanno definito i rapporti con la Consap, ex Ina, relativi alle ex cessioni obbligatorie dei premi vita. La transazione comporta effetti economici nulli per quanto concerne il portafoglio ex Meieaurora e positivi per quanto concerne il portafoglio Winterthur Vita.

Le spese di gestione del lavoro diretto, che comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso, altre spese di acquisizione e amministrazione, ammontano ad euro 286,0 milioni (di cui 13,2 milioni di euro da Winterthur Vita pari al 6,3% dei premi) contro euro 281,3 milioni del pro-forma al 30/06/2003, con una incidenza sulla raccolta premi pari al 16,7% sostanzialmente in linea con il dato pro-forma del primo semestre 2003, nonostante il gravare di alcuni costi straordinari legati al processo di integrazione. Sul fronte dei costi del personale si sottolinea che il blocco del *turn–over* ha originato nel semestre una riduzione di 76 unità rispetto al 31 dicembre 2003 di cui 7 unità in Winter-

thur Vita. Si sono inoltre avviate azioni di contenimento dei costi, soprattutto sul versante informatico e delle consulenze, che dispiegheranno compiutamente i loro benefici a partire dal prossimo esercizio.

Gli investimenti e le disponibilità liquide, a fine semestre, considerando i 3.551 milioni di euro derivanti da Winterthur Vita, hanno raggiunto i 9.523 milioni di euro (9.079 milioni di euro proforma a fine 2003).

I profitti da investimenti ordinari e straordinari netti, escludendo i proventi/oneri derivanti dagli attivi a copertura del Ramo III Vita, sono risultati pari ad euro 162 milioni (di cui 77,5 milioni di euro da Winterthur Vita). Si segnala la realizzazione di plusvalenze immobiliari (Aurora Assicurazioni) per circa 12,1 milioni di euro legate, in particolare, alla vendita dell'edificio sito in Milanofiori Assago (11,3 milioni di euro).

Il primo semestre chiude con un utile netto di 76,6 milioni di euro di cui 61,2 milioni da Aurora e 15,4 milioni di euro derivanti da Winterthur Vita, società, come già ricordato, ancora in corso di fusione al 30 giugno. Il pro-forma al 30 giugno 2003 era pari a 75,6 milioni di euro.

Compagnie Specializzate



Compagnia Assicuratrice Linear spa - Bologna

Capitale sociale: euro 19,3 milioni Partecipazione: 80%

Linear è la Società del Gruppo Unipol specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi auto attraverso canali "telematici" (centrale telefonica ed internet).

Nel primo semestre 2004 la Compagnia ha raccolto premi per 78,7 milioni di euro, con un incremento del 20,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (65,2 milioni nei primi sei mesi del 2003). La raccolta premi di nuova pro-

duzione è stata realizzata con un contributo pressoché analogo dei due canali di vendita, anche se il canale Internet intermedia circa i due terzi dei preventivi richiesti.

La sinistralità, con un rapporto sinistri a premi del lavoro diretto del 76,9%, segna un ulteriore miglioramento di circa 1 punto percentuale rispetto all'analogo semestre 2003.

L'incidenza delle spese di gestione sui premi, al lordo dei recuperi provvigionali ricevuti dai riassicuratori, si è attestata al 13,1%, in linea con il dato di fine 2003, e non paragonabile con l'analogo semestre per il diverso trattamento contabile delle spese di pubblicità. Per gestire la continua crescita dell'attività sono state rafforzate le strutture, ed in particolar modo il *call-center*. Al 30/06/2004 i dipendenti della Compagnia erano 278, di cui 178 operatori telefonici (248 unità al primo semestre 2003, di cui 170 operatori) ai quali si aggiungono altri 38 addetti assunti a tempo determinato ed in fase di addestramento (35 nel 2003).

Gli investimenti e le disponibilità liquide al primo semestre 2004 sono risultati pari a circa 197 milioni di euro (159 milioni di euro al 30/06/2003) ed i proventi finanziari netti, ordinari e straordinari, sono ammontati a 2,8 milioni di euro.

Il primo semestre 2004 chiude con utile netto dopo le imposte di 4,7 milioni di euro, in crescita rispetto ai 4,1 milioni di euro del primo semestre 2003.



Unisalute spa - Bologna

Capitale sociale: euro 17,5 milioni Partecipazione: 92,44%

La società ha raccolto premi diretti nel semestre per euro 29,5 milioni contro i 25,5 milioni del primo semestre 2003, in incremento del 15,6%, che consolida la posizione della Compagnia nel comparto Malattia.

L'attività caratteristica della società, e cioè la vendita di corpose polizze collettive, prosegue con importanti acquisizioni di contratti ed altrettanto promettenti trattative avviate.

L'andamento della sinistralità, pari al 76,6%, nonostante un appesantimento rispetto al 30 giugno 2003 (73,3%), si conferma su livelli positivi tenuto anche conto che il primo semestre è storicamente caratterizzato da un andamento tecnico meno favorevole rispetto alla seconda parte dell'anno.

L'incidenza delle spese di gestione, che comprendono i costi generali ed i costi provvigionali, sui premi, è risultata, al lordo delle cessioni in riassicurazione, pari al 20,4%, in aumento rispetto al 18,6% del primo semestre 2003, per via del rafforzamento delle strutture della società; l'organico al 30/6/04 comprendeva 229 dipendenti di cui 144 operanti presso la centrale operativa (erano rispettivamente 198 e 109 unità al 30/6/03) dove è stata effettuata una riorganizzazione che ne ha potenziato la funzionalità. Inoltre erano presenti altri 7 addetti assunti a tempo determinato.

Gli investimenti e disponibilità liquide hanno raggiunto euro 57 milioni (euro 44,9 milioni a fine 2003). I relativi profitti ordinari e straordinari netti, sono ammontati ad 1,0 milioni di euro.

Unisalute chiude il primo semestre 2004 con un utile netto pari a circa 1,0 milioni di euro (1,7 milioni di euro al 30 giugno 2003).

NAVALE ASSICURAZIONI SpA

Navale Assicurazioni spa - Ferrara

Capitale sociale: euro 26,25 milioni Partecipazione: 99,27%

La società è tuttora interessata da una incisiva azione di verifica gestionale e di riforma del portafoglio, a seguito del negativo andamento emerso con il bilancio 2003 ed in preparazione alla trasformazione della Compagnia in Società specializzata nella distribuzione attraverso i canali plurimandatari e brokers.

Le politiche di riforma del portafoglio, tese all'abbassamento del profilo di rischio dei contratti assunti, hanno causato un contenimento dell'andamento produttivo: i premi diretti al 30 giugno ammontano a 48,7 milioni di euro con un decremento del 6,7% rispetto allo stesso pe-

riodo del precedente esercizio. In particolare è stato deciso di uscire completamente dal settore Corpi grandi navi commerciali, mano a mano che matureranno le scadenze annuali, mentre è stata rafforzata la politica di selezione dei rischi industriali e di riforma dei contratti rilevanti ad andamento tecnico negativo.

Inoltre nel periodo in esame sono continuati i processi di analisi e revisione delle procedure gestionali e delle politiche assuntive e liquidative della Compagnia nonché sono state messe in atto azioni volte al recupero di crediti verso assicurati e riassicuratori.

La sinistralità ha risentito del rafforzamento delle riserve sinistri di esercizi precedenti, in particolare nel ramo di responsabilità civile e su contratti in coassicurazione sulla base degli aggiornamenti pervenuti dalle compagnie delegatarie.

Il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto è stato pari all'88,1% (83,9% a fine 2003). Nonostante l'andamento tecnico registrato, il saldo tecnico della riassicurazione passiva è stato negativo per circa 2,4 milioni di euro a causa delle condizioni onerose che gravano sulle protezioni riassicurative che riflettono le perdite subite dai riassicuratori negli anni ante 2002.

Le spese di gestione al lordo della riassicurazione, pari a 10,9 milioni di euro in linea con lo stesso semestre del precedente esercizio, incidono sui premi per il 22,4% (20,8% nel primo semestre 2003).

L'organico della Compagnia al 30 giugno 2004 è composto da 102 unità (102 unità al 30 giugno 2003).

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ammonta a 182,9 milioni di euro con un incremento del 38,1% rispetto al primo semestre 2003 che risente positivamente dell'aumento di capitale sociale di 25 milioni di euro effettuato dalla Capogruppo (di cui 5 milioni di euro apportati nel luglio 2003 e 20 milioni di euro apportati nel marzo del 2004) al fine di rafforzare la situazione patrimoniale della società. I proventi ordinari e straordinari netti sono ammontati a euro 4,3 milioni (3,7 milioni al 30/6/2003).

Il risultato economico presenta una perdita al semestre di 2,9 milioni di euro.

Compagnie di Bancassicurazione



Quadrifoglio Vita spa - Bologna

Capitale sociale: euro 27,2 milioni Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca Agricola Mantovana)

La società, che distribuisce polizze vita tramite le 289 filiali della Banca Agricola Mantovana, nel primo semestre del 2004 ha registrato una raccolta premi pari a 442,2 milioni di euro rispetto a 615,2 milioni del corrispondente periodo del 2003 (-28,1%). Tale risultato è riconducibile ad una diversa pianificazione della raccolta rispetto all'esercizio precedente e risulta, sostanzialmente, in linea con la previsione di budget che non prevede, per fine anno, una riduzione dei volumi produttivi (nel primo semestre 2003 si concentrò il 70% della raccolta premi dell'intero anno).

L'andamento dei costi di gestione evidenzia un'incidenza percentuale sui premi pari all'1,9%, in diminuzione rispetto al 2,2% registrato al 30/06/2003 per via di una diversa composizione del mix produttivo.

Le riserve tecniche, comprensive delle riserve per somme da pagare, a fine semestre ammontano a 2.811 milioni di euro (2.202 milioni di euro al 30/06/2003 e 2.438 milioni di euro al 31/12/2003) delle quali euro 1.113 milioni derivanti da riserve tecniche relative a contratti di Ramo III° (Unit e Index-Linked).

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide, inclusi quelli il cui rischio è a carico degli assicurati, al 30/06/2004 ammonta a 2.853 milioni di euro (2.235 milioni di euro al 30/06/2003 e 2.492 milioni di euro al 31/12/2003).

I proventi ordinari e straordinari netti della gestione patrimoniale e finanziaria del periodo, prima delle rettifiche di valore sugli investimenti ed escludendo i profitti e gli oneri del ramo III°, ammontano a 39,5 milioni di euro (28,8 milioni di euro al 30/06/2003 e 64,3 milioni di euro al 31/12/2003).

Il risultato economico del periodo, al netto delle imposte, è pari ad euro 2,5 milioni (euro 4,7 milioni al 30/06/2003) penalizzato da maggiori svalutazioni sui titoli conseguenti l'andamento dei tassi di interesse.



BNL Vita spa - Milano

Capitale sociale: euro 110 milioni Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca BNL)

La società ha raccolto nel primo semestre 2004 premi per 1.282 milioni di euro, in incremento di circa il 5,7% rispetto al primo semestre del passato esercizio nonostante il venir meno del canale di vendita dei promotori di BNL Investimenti.

La nuova produzione è stata alimentata da prodotti tradizionali per il 47% e da prodotti finanziari per il 53% con un mix che evidenzia una significativa presenza delle Index-Linked.

L'incidenza delle spese di gestione sui premi è pari al 3,7%, contro il 3,4% del primo semestre 2003.

Le riserve tecniche lorde ammontano a euro 8.118 milioni, (7.565 milioni di euro 31/12/2003, 7.187 milioni di 30/6/2003) mentre gli investimenti e le disponibilità liquide si attestano a euro 8.271 milioni (7.714 milioni di euro al 31/12/2003), di cui 3.617 milioni di euro relativi agli attivi a copertura delle polizze Index e Unit-Linked. I proventi ordinari e straordinari netti, escludendo i proventi/oneri derivanti dagli attivi a copertura delle Index e Unit-Linked, sono risultati pari a 69 milioni di euro in incremento del 6% rispetto al precedente semestre.

Il risultato netto di periodo è positivo per euro 13,5 milioni, in leggero incremento rispetto ai 13,2 milioni di euro realizzati nel primo semestre 2003.

Settore bancario e risparmio gestito e merchant banking

UNIPOL BANCA

Unipol Banca spa - Bologna

Capitale sociale: euro 426,3 milioni Partecipazione: Unipol Assicurazioni 82,86% Aurora Assicurazioni 10%

Nel primo semestre dell'esercizio 2004 è proseguito il rafforzamento per linee interne della rete distributiva di Unipol Banca che ha completato l'apertura delle filiali già autorizzate dall'Organo di Vigilanza raggiungendo 192 filiali bancarie (185 a fine 2003), 49 negozi finanziari e 451 promotori finanziari.

La raccolta diretta da clienti, che alla fine del primo semestre del 2003 aveva evidenziato un saldo contabile di euro 1.828 milioni, al 30 giugno 2004 ha raggiunto euro 3.371 milioni con un aumento dell'84% sull'analogo periodo del 2003. Rilevante, seppur meno significativa, è stata nel semestre la dinamica di crescita degli impieghi a favore della clientela, saliti a euro 2.251 milioni a fronte di euro 1.620 milioni di fine giugno 2003 (+39%), crescita incentrata principalmente nel collocamento di mutui ipotecari (322 milioni di euro).

La consistente crescita dei volumi di raccolta e di impiego con la clientela è dovuta da un lato alla progressiva entrata a regime delle azioni commerciali poste in atto e dall'altro dall'incremento della attività delle società del Gruppo Unipol con Unipol Banca.

La raccolta indiretta è incrementata del 45% a 13.410 milioni di euro. L'incremento riguarda sia il comparto amministrato sia quello gestito (1.260 milioni di euro). Per quest'ultimo è da evidenziare la ulteriore crescita del portafoglio gestito della controllata **Unipol Fondi Ltd**, che ha raggiunto al 30/6/2004 euro 554 milioni (+13,3% rispetto al primo semestre 2003).

Prosegue con soddisfazione il collocamento delle polizze vita a marchio Unipol Assicurazioni che ha generato premi per circa 220 milioni di euro (contro 67 milioni di euro nel primo semestre 2003).

È stata perfezionata la seconda cessione di crediti ipotecari in bonis nell'ambito del programma di cartolarizzazione avviato nel 2003; la cessione ha riguardato un portafoglio di crediti ammontante a 168,5 milioni di euro ed ha consentito l'ottenimento di un premio pari ad 11,4 milioni di euro interamente contabilizzato nel semestre.

Per quanto riguarda l'andamento economico del semestre Unipol Banca ha registrato un utile operativo pari a circa 7,7 milioni di euro (contro 1,4 milioni di euro del primo semestre del 2003). Il consistente incremento dell'utile operativo non si riflette sul risultato netto, pari a 3,2 milioni di euro contro i 4,0 milioni di euro di giugno 2003, in quanto il Conto Economico del primo semestre 2003 aveva contabilizzato plusvalenze straordinarie per oltre 5 milioni di euro ed era stato gravato da minori ammortamenti, accantonamenti ed imposte (13,5 milioni di euro nel primo semestre 2003 contro circa 16,5 milioni di euro nel primo semestre 2004).



Unipol Merchant-Banca per le Imprese spa - Bologna

Capitale sociale: euro 105,5 milioni Partecipazione: Unipol Banca 50,50%

Unipol Merchant – Banca per le Imprese ha integrato l'operatività di *merchant banking* e *investment banking* con l'attività di credito a medio e lungo termine alle imprese diventando, in tal modo, la banca specializzata nel segmento *corporate* del Gruppo Bancario Unipol Banca.

Al 30/06/2004 lo stock di finanziamenti erogati risulta pari euro 79,7 milioni, di cui euro 49,4 milioni relativi a n.14 finanziamenti erogati nel semestre. Alla stessa data, le fideiussioni rilasciate ammontano a euro 8,9 milioni, di cui euro 5 milioni rilasciate nel semestre.

Nel semestre sono stati inoltre deliberati ulteriori finanziamenti per un ammontare di euro 104 milioni che verranno perfezionati nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda l'attività di investimento in partecipazioni, sono stati effettuati investimenti per euro 13,3 milioni e disinvestimenti per euro 6,5 milioni, realizzando plusvalenze di cessione pari a euro 1,4 milioni, fiscalmente esenti.

Per quanto riguarda i servizi di consulenza (Capital Markets, Mergers & Acquisitions, Corporate Finance Advisory, Intermediazione Finanziaria), tra gli incarichi più significativi gestiti nel semestre, sono da segnalare la consulenza finanziaria prestata dal team di Capital Markets a Hera spa, per l'acquisizione da ENI Ambiente spa del Centro Ecologico di Ravenna e la consulenza finanziaria prestata dal team di Mergers & Acquisitions ad Unigrana spa (leader della commercializzazione del Parmigiano Reggiano) nell'acquisizione di Parmareggio spa (terzo player dello stesso mercato).

Nel corso del semestre, è proseguito il processo di rafforzamento della struttura organizzativa. L'organico al 30 giugno 2004 è composto da n. 41 unità.

In data 30 marzo 2004 è stata versata l'ultima tranche dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2003, sulla base della delega ricevuta dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 ottobre 2002.

In data 2 aprile 2004, a seguito dell'iscrizione dell'operazione sul Registro delle Imprese, il capitale sociale è passato da 99,6 milioni a 105,5 milioni di euro.

In data 21 giugno 2004, l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato la modifica dello Statuto Sociale per recepire le indicazioni ricevute dalla Banca d'Italia in merito alle norme che regolano il diritto di recesso dei soci.

La società chiude il primo semestre dell'esercizio 2004 con un utile netto di euro 2,1 milioni.

Società immobiliari

Al 30 giugno 2004 le quattro società immobiliari controllate hanno in carico immobili ed aree edificabili per un importo complessivo di 85,9 milioni di euro.

Rapporti tra le imprese del Gruppo

Si precisa che i rapporti che vengono intrattenuti tra le diverse società del Gruppo sono rivolti esclusivamente a massimizzare le sinergie e le economie e sono regolati a prezzi e condizioni che rispecchiano sostanzialmente quelli di mercato. Si segnala, inoltre, che tra le imprese appartenenti al Gruppo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione delle società.

Per quanto riguarda i più significativi rapporti economico-patrimoniali con le imprese del Gruppo non incluse nell'area di consolidamento, si evidenzia che presso Unipol Banca sono depositati a custodia titoli di Unipol Assicurazioni e di alcune società controllate e che con Unipol Banca sono normalmente intrattenuti rapporti di conto corrente.

Processo di transizione agli IAS/IFRS

Evoluzione della normativa

- Il Regolamento europeo n. 1606/2002 ha introdotto per tutte le società europee con azioni trattate su un mercato regolamentato l'adozione degli standars contabili internazionali IAS/IFRS per la stesura dei bilanci consolidati a decorrere dal 1° gennaio 2005.
- La legge comunitaria n. 306/2003 ha delegato il Governo ad estendere l'applicazione degli IAS/IFRS anche ai bilanci individuali di quasi tutte le società. Allo stato attuale non ci sono certezze dell'esercizio della delega da parte del Governo.
- Con il Regolamento europeo n. 1725/2003 sono stati formalmente adottati 32 dei 34 standard contabili (IAS) esistenti alla data del 14 settembre 2002, con le relative interpretazioni (Standing Interpretations Commitee SIC).
- In data 31 marzo 2004 lo IASB ha emesso tre nuovi principi contabili: l'Ifrs 3 (aggregazioni di imprese); l'Ifrs 4 (contratti assicurativi), che chiude la cosiddetta Fase1 sul settore assicurativo, e l'Ifrs 5 (attività dismesse). I tre nuovi principi devono ancora essere omologati.

- Con il Regolamento europeo n. 707/2004 è stato adottato l'Ifrs 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, che stabilisce le regole contabili e definisce le procedure per la redazione di un bilancio (di esercizio o consolidato) conforme per la prima volta ai principi contabili internazionali.
- Sono ancora in fase di revisione gli Ias 32 e 39 (Strumenti finanziari). Attualmente è in discussione una proposta di omologazione parziale dello Ias 39, che escluda le aree più critiche, in modo tale da consentirne l'applicazione a decorrere dai bilanci 2005.
- Per quanto riguarda la cosiddetta Fase 2 relativa al settore assicurativo, si prevede la definizione del principio entro il 2005, con attuazione dal 2007 o dal 2008.

Processo di adeguamento agli IAS/IFRS

Proseguono le attività finalizzate al recepimento dei nuovi standards contabili internazionali a livello di sistemi, processi, programmi e formazione del personale.

In particolare si segnala che nel corso del semestre è stato attivato un gruppo di lavoro di approfondimento delle tematiche che coinvolgono l'area vita, con il supporto di consulenti esterni, a cui hanno partecipato tutte le società del gruppo interessate. Si è trattato di un progetto specifico di analisi, classificazione e valutazione dei contratti assicurativi vita secondo quanto previsto dall'Ifrs 4 e dallo Ias 39. Il termine dei lavori è previsto per la fine del mese di settembre.

Sono inoltre in corso approfondimenti specifici relativi alla valutazione degli avviamenti, che rappresentano una importante voce sia del bilancio consolidato del Gruppo, a seguito delle acquisizioni effettuate negli ultimi anni dalla capogruppo Unipol Assicurazioni, sia della controllata Unipol Banca relativamente agli avviamenti pagati per le acquisizioni delle reti di sportelli da Banca Intesa e Capitalia.

In sede ANIA sono ripresi i lavori dei gruppi sulle tematiche ancora aperte, in particolare Ifrs 4 e Ias 32 e 39, a cui partecipano attivamente rappresentanti sia della Capogruppo che delle società controllate.

Si segnala infine che il quadro normativo ancora in evoluzione, in particolare per i principi che impattano su aree strategiche per il settore assicurativo (IAS 39), rende difficile una adeguata pianificazione dei tempi di implementazione del processo di conversione agli standards contabili internazionali.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2004 e prevedibile evoluzione dell'attività

L'attività del Gruppo, dopo la chiusura del semestre, è proseguita regolarmente.

Come già in precedenza accennato, il 28 luglio 2004 le Assemblee degli Azionisti di Aurora Assicurazioni, Winterthur Vita, Centro Servizi Missori e Immobiliare San Vigilio hanno approvato la fusione di Winterthur Vita, Centro Servizi Missori e Immobiliare San Vigilio in Aurora Assicurazioni.

L'atto di fusione sarà stipulato previo ottenimento delle prescritte approvazioni ed autorizzazioni di legge.

L'operazione costituisce la parte conclusiva del progetto di integrazione societaria fra Meieaurora ed il Gruppo Winterthur Italia ed è finalizzata ad un sempre più incisivo perseguimento degli obiettivi reddituali, di sviluppo e di creazione di valore per gli azionisti, attraverso la realizzazione di significative economie di scala e di costi, nonché sinergie commerciali per tutte le società coinvolte nel progetto.

Si ricorda altresì che è in corso di realizzazione l'incorporazione di Winterthur Italia Holding nella controllante al 100% Unipol Assicurazioni.

Il 27 luglio 2004 BNL Vita ha firmato il contratto preliminare di cessione a RB Vita (Compagnia del Gruppo RAS) del ramo d'azienda relativo al portafoglio vita collocato dai promotori finanziari dell'ex Banca BNL Investimenti. Tale operazione fa seguito alla cessione di Banca BNL Investimenti al Gruppo Ras, effettuata a fine 2003 dalla Banca Nazionale del Lavoro e contempla il trasferimento di riserve tecniche pari a circa 1 miliardo di euro corrispondente al 12,7% dell'ammontare complessivo delle riserve tecniche di BNL Vita. Il corrispettivo concordato per la cessione è pari a 50 milioni di euro, in linea con il valore dell'*embedded value* del ramo d'azienda, dei quali 16 milioni di euro relativi al patrimonio trasferito. L'operazione è subordinata all'autorizzazione dell'Isvap e dell'Antitrust.

Per quanto concerne l'attività delle imprese componenti il Gruppo lo sviluppo della raccolta premi si è mantenuto in linea con i dati semestrali. L'andamento tecnico conferma, nel complesso, i positivi andamenti in atto nella prima parte dell'anno. I costi di gestione presentano un andamento regolare anche se i processi di riorganizzazione attivati in Aurora determinano, nell'immediato, degli impegni di spesa straordinari che interesseranno anche l'ultima parte del 2004 con il previsto avvio del trasloco delle strutture ex Meieaurora ed ex Winterthur nella nuova sede di San Donato Milanese.

La gestione patrimoniale e finanziaria ha avuto un andamento positivo in linea con le attese.

Per quanto concerne il comparto bancario, come già ricordato in precedenza, nel mese di luglio è stata completata l'attività di *due diligence* relativa alla possibile integrazione societaria tra Unipol Banca e Meliorbanca. Sono al momento in fase di definizione da parte degli *advisor* incaricati le valutazioni delle due aziende, i cui risultati definitivi saranno esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione nel corso di prossime riunioni.

Alla fine del mese di agosto la Banca d'Italia ha presentato gli esiti dell'ispezione generale tenutasi tra il mese di marzo e giugno 2004 in Unipol Banca. Tali esiti ispettivi hanno evidenziato alcune aree in cui viene raccomandato alla banca di apportare miglioramenti di carattere organizzativo e procedurale al fine di poter monitorare e controllare con sempre più efficacia e rapidità i rischi tipici dell'attività bancaria.

Nell'ottica del potenziamento della rete distributiva, Unipol Banca sta partecipando, in cordata con la Banca Popolare Vicentina, ad una gara per l'acquisizione di 50 sportelli bancari ubicati in Sicilia, dei quali 20 scelti da Unipol Banca ed i restanti 30 di pertinenza della Popolare Vicentina.

Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio, e sostanzialmente in linea con le previsioni.

Criteri generali di redazione e area di consolidamento

I principi di consolidamento applicati nella predisposizione della relazione semestrale consolidata sono conformi a quelli utilizzati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2003. Anche l'area di consolidamento è stata individuata facendo riferimento agli stessi criteri utilizzati nell'esercizio 2003.

La società Quadrifoglio Vita, partecipata al 50% dalla Banca Agricola Mantovana, e la società BNL Vita, partecipata al 50% dalla Banca Nazionale del Lavoro, sono state consolidate integralmente per la specificità assicurativa dell'attività prestata ed in virtù di accordi fra i soci.

Si precisa, inoltre, che con riferimento all'operazione di fusione per incorporazione in Winterthur Assicurazioni di Meieaurora (poi Aurora Assicurazioni), avvenuta con atto di fusione del 19/4/2004, il disavanzo di fusione iscritto nel bilancio civilistico di Aurora Assicurazioni ad incremento delle voci dell'attivo è stato eliminato nel bilancio consolidato.

In particolare è stato effettuato:

- uno storno di disavanzo per 22,5 milioni di euro iscritti nel bilancio di Aurora ad incremento del valore degli immobili;
- uno storno di disavanzo dei 236 milioni di euro iscritti nel bilancio di Aurora come avviamento (ammortizzato in 20 anni), per la quota di pertinenza del Gruppo.

I preesistenti plusvalori, al netto degli ammortamenti, sorti al momento dell'acquisizione della partecipazione Meieaurora nel 2000, rimangono iscritti nel bilancio consolidato alle voci "Terreni e fabbricati" e "Differenza da Consolidamento".

Si precisa che a seguito della nascita della nuova

società Aurora sono stati rideterminati gli originari piani di ammortamento della ex Meieaurora (durata residua all'1/1/2004 16,5 anni) e della ex Winterthur Assicurazioni (durata residua all'1/1/2004 19,75 anni), stimandone una nuova vita utile pari a 20 anni a partire dall'1/1/2004.

Il nuovo piano è connesso alle maggiori potenzialità di sviluppo della nuova società, caratterizzato da maggiore competitività, sinergie commerciali e sempre più elevati livelli di efficienza.

Qualora non fosse stata effettuata tale modifica, il patrimonio netto e l'utile di Gruppo al 30/6/2004 sarebbero risultati inferiori di 1,8 milioni di euro.

L'elenco delle società consolidate integralmente e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto o mantenute al valore di carico, è riportato nelle pagine successive.

Variazioni nell'area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2004 le operazioni effettuate hanno riguardato:

- fusione per incorporazione di Meieaurora e NewWin Assicurazioni in Winterthur Assicurazioni che, contestualmente ha variato la propria denominazione sociale in Aurora Assicurazioni spa;
- cessione da parte di Unipol Assicurazioni del 60,22% della società Winterthur Vita a Winterthur Assicurazioni, di cui deteneva già il 29,78%;
- cessione da parte di Unipol Assicurazioni della intera partecipazione (100%) detenuta nella Unipol Sgr, alla controllata Unipol Banca;
- cessione da parte di Aurora Assicurazioni

dell'intera partecipazione (75%) detenuta in Advenia srl, società di intermediazione assicurativa;

- acquisizione della società Dimensione Immobiliare spa da parte di Unipol Merchant (per una quota del 39%) e di Smallpart (per una quota del 21%); la quota complessiva del 60% è stata ceduta da Finec Holding al valore di carico;
- messa in liquidazione della società Uniservice spa (controllata per il 100% da Smallpart) deliberata il 21 giugno 2004 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci (in data 26/5/2004 era stato acquistato il residuo 1%).

Sono intervenute, inoltre, le seguenti variazioni nelle quote di pertinenza:

della Capogruppo:

Unisalute spa dal 87,44 al 92,44%
Navale spa dal 98,24 al 99,27%
Finec Holding spa dal 37,44 al 37,45%

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% parte	cipazione	Quota
	(importi in euro)	diretta	indiretta	gruppo
Compagnia Assicuratrice Unipol spa	Assicurazione e riassicurazione			
Bologna	€ 911.635.871			
Aurora Assicurazioni spa	Assicurazione e riassicurazione	87,73		87,73
Milano	€ 245.269.815			
Bnl Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Milano	€ 110.000.000			
Compagnia Assicuratrice Linear spa	Assicurazione e riassicurazione	80,00		80,00
Bologna	€ 19.300.000			
Navale Assicurazioni spa	Assicurazione e riassicurazione	99,27		99,27
Ferrara	€ 26.250.000			
Quadrifoglio Vita spa	Assicurazione e riassicurazione	50,00		50,00
Bologna	€ 27.200.000	,		
Unisalute spa	Assicurazione e riassicurazione	92,44		92,44
Bologna	€ 17.500.000	, _,		,
Winterthur Vita spa	Assicurazione e riassicurazione		90,00	78,96
Milano	€ 117.000.000		(Aurora Assic.)	, 0,,, 0
Centro Servizi Missori srl	Immobiliare		100,00	87,73
Milano	€ 26.000		(Aurora Assic.)	01,13
Immobiliare San Vigilio spa	Immobiliare		100.00	87,73
Milano	€ 6.713.980		(Aurora Assic.)	61,13
Midi srl	Immobiliare	100,00	(Autota Assic.)	100,00
Bologna	€ 72.000.000	100,00		100,00
Unifimm srl	Immobiliare	100,00		100.00
		100,00		100,00
Bologna	€ 43.350.000		20.00 (II : 1M 1)	20.05
Dimensione Immobiliare spa	Consulenza immobiliare		39,00 (Unipol Merchant)	39,05
Bologna	€ 5.200.000	400.00	21,00 (Smallpart)	10000
Winterthur Italia Holding spa	Finanziaria di partecipazioni	100,00		100,00
Milano	€ 132.600.000			
Smallpart spa	Finanziaria di partecipazioni	100,00		100,00
Bologna	€ 12.000.000			
SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO	DEL PATRIMONIO NETTO			
CONTROLLATE				
Unipol Banca spa	Istituto di credito	82,86	10.00	91,63
Bologna	€ 426.300.000	02,00	(Aurora Assic.)	, 1,00
Unipol Merchant - Banca per le Imprese spa	Istituto di credito		50,50	46,27
Bologna	€ 105.468.007		(Unipol Banca)	40,27
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni		100,00	91,63
Dublino	€ 125.001		(Unipol Banca)	91,03
Unipol Sgr spa	Intermediazione Finanziaria		100.00	91,63
	€ 5.000.000		(Unipol Banca)	91,03
Bologna Winterthur Sim spa			100.00	97.73
_	Intermediazione Finanziaria		,	87,73
Milano	€ 2.582.000		(Aurora Assic.)	72.40
Grecale srl	Cartolarizzazione Crediti		60,00 (Unipol Banca)	73,49
Bologna	€ 10.000		40,00 (Unipol Merchant)	00.00
Unieuropa srl	Studi e ricerche di mercato		98,00	98,00
Bologna	€ 510.000		(Smallpart)	
Unisalute Servizi srl	Servizi di assistenza sociosanitaria		100,00	92,44
Bologna	€ 52.000		(Unisalute)	
Bnl Servizi Assicurativi srl	Agenzia di assicurazione		100,00	50,00
Milano	€ 10.400		(Bnl Vita)	
Winterwood and	A concio di ecciourezione		100.00	97 72

Agenzia di assicurazione

€ 100.000

100,00

(Aurora Assic.)

87,73

Wintervesa srl

Milano

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partec	% partecipazione	
	(importi in euro)	diretta	indiretta	gruppo
COLLEGATE				
Hotel Villaggio Città del Mare spa	Turistico-Alberghiera	49,00		49,00
Terrasini (Pa)	€ 4.000.000			
Finec Holding spa	Finanziaria di partecipazioni	37,45	1,30	38,05
Bologna	€ 177.729.994		(Unipol Merchant)	
A.P.A. spa	Agenzia di assicurazione		46,50	46,50
Parma	€ 1.000.000		(Smallpart)	
AR.CO. Assicurazioni spa	Agenzia di assicurazione		40,00	40,00
Modena	€ 250.000		(Smallpart)	
Assicoop Ferrara spa	Agenzia di assicurazione		47,40	47,40
Ferrara	€ 270.300		(Smallpart)	
Assicoop Imola spa	Agenzia di assicurazione		47,34	47,34
Imola (Bo)	€ 1.000.000		(Smallpart)	
Assicoop Modena spa	Agenzia di assicurazione		47,00	47,00
Modena	€ 2.080.000		(Smallpart)	
Assicoop Ravenna spa	Agenzia di assicurazione		49,00	49,00
Ravenna	€ 3.640.000		(Smallpart)	
Assicoop Romagna spa	Agenzia di assicurazione		48,00	48,00
Forlì	€ 774.700		(Smallpart)	
Assicoop Sicura srl	Agenzia di assicurazione		40,00	40,00
Bologna	€ 202.800		(Smallpart)	
Assicoop Siena spa	Agenzia di assicurazione		49,00	49,00
Siena	€ 510.000		(Smallpart)	
Assicura spa	Agenzia di assicurazione		35,00	35,00
Reggio Emilia	€ 1.040.000		(Smallpart)	
Assicoop Firenze spa	Agenzia di assicurazione		44,00	44,00
Firenze	€ 1.000.000		(Smallpart)	
Consorzio ZIS Fiera 2	Opere di urbanizzazione		41,39	41,39
Bologna	€ 600.000		(Midi)	
Euresa Holding sa	Finanziaria di partecipazioni	24,05		24,05
Lussemburgo	€ 10.000.000			
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRE	SE CONTROLLATE E COLLEGATE MA	ANTENUTE AL	VALORE DI CARIC	CO CO
Uniservice spa	Servizi trasmissione dati		100,00	100,00
in liquidazione - Bologna	€ 104.000		(Smallpart)	
Assicoop Genova spa	Agenzia di assicurazione	49,00		49,00
in liquidazione - Genova	€ 260.000			
Mediss Health Care Services spa	Servizi e consulenze sanitarie		20,00	17,55
Milano	€ 875.000		(Aurora Assic.)	

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali consolidati sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio consolidato, con la seguente eccezione, dovuta alla variazione della normativa introdotta dalla riforma del diritto societario, entrata in vigore dall'1/1/2004 (D.Lgs. n°6 del 17/1/03 e successive modifiche ed integrazioni):

Saldi in valuta estera

in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2426,8-bis) del codice civile, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto (cambio del 31/12/2003 per quelle esistenti all'apertura del bilancio 2004) e tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico, anziché pareggiare tali saldi mediante accantonamenti o prelievi dal fondo oscillazione cambi.

L'eventuale utile netto non realizzato risultante viene iscritto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, ad una riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

La modifica ha comportato al 30/6/2004, per la capogruppo Unipol, un effetto netto (comprensivo del prelievo che ha azzerato il fondo oscillazione cambi al 31/12/2003) sul patrimonio e sul conto economico pari a 5,4 milioni di euro.

Trattandosi, tuttavia, di un'informazione infrannuale si è fatto maggior ricorso ad appropriate metodologie di stima, atte comunque a salvaguardare, nella sostanza, i principi adottati a fine esercizio, nonché l'omogeneità e la comparabilità dei dati.

In particolare, per i sinistri delle generazioni precedenti, la valutazione di quelli ancora aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo"), desunte dai dati gestionali, e di appropriate stime tecnicamente prudenziali.

Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Nel bilancio consolidato sono state sempre operate rettifiche di poste rilevate nei bilanci civilistici a fini esclusivamente fiscali.

Peraltro, in base alla nuova normativa (abrogazione del comma 2 dell'art. 2426 del Codice civile, D.Lgs. n° 6 del 17/1/03), non sono più consentite, nei bilanci civilistici, l'iscrizione di poste di tale natura.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo

B – Attivi immateriali

La voce "Spese di acquisizione da ammortizzare", pari a 74,5 milioni di euro, si riferisce per 42,1 milioni di euro alle provvigioni da ammortizzare dei rami Danni e per 31,9 milioni di euro a quelle dei rami Vita, i rimanenti 0,5 milioni riguardano altre spese di acquisizione.

La voce "Differenza da consolidamento" risulta, al netto degli ammortamenti, pari a 1.036,3 milioni di euro (1.069,7 milioni al 31/12/2003).

Il decremento si riferisce sostanzialmente alle quote di ammortamento di competenza del periodo delle società consolidate integralmente.

C – Investimenti

C.I – Terreni e fabbricati

L'importo complessivo al 30 giugno 2004 è pari a 878,7 milioni di euro e presenta un incremento netto di 231,1 milioni rispetto al 31/12/2003, dovuto sostanzialmente agli

importanti investimenti effettuati nel comparto direzionale dalla Capogruppo.

C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'importo complessivo di tale voce ammonta a 1.340,7 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 81,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003, ed è così composta (in milioni di euro):

	30/6/2004
1. Azioni e quote	1.289,7
2. Obbligazioni	51,0
Totale	1.340,7

Il valore della voce "Azioni e quote", pari a 1.289,7 milioni di euro, ha registrato un decremento netto di 83,3 milioni rispetto al 31/12/2003, al quale ha contribuito prevalentemente il trasferimento di una partecipazione al comparto degli "altri investimenti finanziari".

La voce si riferisce alle società controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e ad altre partecipate mantenute al valore di carico, di seguito elencate:

Società	% partecipazione		Quota	Valore
	diretta	indiretta	gruppo	(in milioni di euro)
CONTROLLATE				
Unipol Banca spa	82,86	10,00 (Aurora Assic.)	91,63	470,4
Unipol Merchant spa		50,50 (Unipol Banca)	46,27	0,4
Unipol Fondi Ltd		100,00 (Unipol Banca)	91,63	0,8
Unipol Sgr spa		100,00 (Unipol Banca)	91,63	-0,2
Winterthur Sim spa		100,00 (Aurora Assic.)	87,73	2,3
Grecale srl		60,00 (Unipol Banca) 40,00 (Unipol Merchant)	73,49	0,002
Unieuropa srl		98,00 (Smallpart)	98,00	0,4
Unisalute Servizi srl		100,00 (Unisalute)	92,44	0,1
Bnl Servizi Assicurativi srl		100,00 (Bnl Vita)	50,00	0,04
Wintervesa srl		100,00 (Aurora Assic.)	87,73	0,3

Società	0/0	partecipazione	Quota	Valore
	diretta	indiretta	gruppo	(in milioni di euro)
COLLEGATE				,
Hotel Villaggio Città del Mare spa	49,00		49,00	2,1
Finec Holding spa	37,45	1,30 (Unipol Merchant)	38,05	67,8
A.P.A. spa		46,50 (Smallpart)	46,50	0,5
AR.CO. Assicurazioni spa		40,00 (Smallpart)	40,00	0,2
Assicoop Ferrara spa		47,40 (Smallpart)	47,40	0,2
Assicoop Imola spa		47,34 (Smallpart)	47,34	0,5
Assicoop Modena spa		47,00 (Smallpart)	47,00	2,0
Assicoop Ravenna spa		49,00 (Smallpart)	49,00	2,0 2,1
Assicoop Romagna spa		48,00 (Smallpart)	48,00	0,6
Assicoop Sicura srl		40,00 (Smallpart)	40,00	3,2
Assicoop Siena spa		49,00 (Smallpart)	49,00	0,5
Assicura spa		35,00 (Smallpart)	35,00	0,8
Assicoop Firenze spa		44,00 (Smallpart)	44,00	0,4
Consorzio ZIS Fiera 2		41,39 (Midi)	41,39	0,2
Euresa Holding sa	24,05		24,05	2,9
ALTRE PARTECIPATE				
Hopa spa	6,71		6,71	244,5
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	1,98		1,98	235,8
Reti Bancarie Holding spa		5,75 (Aurora Assic.)	5,04	173,3
Bios spa	7,31	2,41 (Aurora Assic.)	9,42	41,0
Earchimede spa		7,91 (Aurora Assic.)	6,94	16,6
P & V Holding sa	2,39		2,39	8,2
Previnet spa	14,00		14,00	2,2
Atlantis sa	2,88		2,88	1,8
The Co-Operators Group sa	6,94		6,94	1,2
Atlantis Vida sa	12,50		12,50	1,2
Syneteristiki Insurance sa	16,39		16,39	1,1
Altre società				4,3
TOTALE				1.289,7

La voce "Altre società", pari a 4,3 milioni di euro, comprende:

Allnations sa, Arcobaleno spa, Assicoop Genova spa (in liquidazione), Autonomia scarl, Banca di Bologna scarl, Banca Popolare Etica scarl, Cestar srl, Consorzio Energia Fiera District, Cooptecnical scarl, E.D.I.T.H. sa (in liquidazione), Fondazione Cesar, Grecale abs, Inarcheck spa, Inforcoop scarl, Mediss Health Care Services spa, Nomisma spa, Partisagres SGPS sa, Protos spa, Protos SOA spa, Rita srl, Sagres sa, Sofigea srl (in liquidazione), Sofincoop spa, Telemedicina Rizzoli spa, Uci, Union Capital srl (in liquidazione), Uniservice spa (in liquidazione).

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti, è esposto nell'allegato I.

Le "Obbligazioni", pari a 51 milioni di euro, emesse da società partecipate risultano in aumento di 1,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003.

C.III - Altri investimenti finanziari

Il saldo complessivo della voce ammonta a 19.732,1 milioni di euro, con una variazione in aumento di 1.682,7 milioni di euro +9,3% rispetto al 31 dicembre 2003. Le componenti riguardano (in milioni di euro):

1. Azioni e quote	882,2
2. Quote di fondi comuni di investimento	126,7
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17.235,5
4. Finanziamenti	87,0
5. Depositi presso enti creditizi	10,5
6. Investimenti finanziari diversi	1.390,2
Totale	19.732,1

I finanziamenti esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a 64,6 milioni di euro.

La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1, 2, 3, 5), è esposta nell'allegato II.

D – Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2004 ammonta a 5.909,2 milioni di euro ed è costituito per 5.832,1 milioni da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per 77,1 milioni da investimenti relativi al Fondo Pensione Aperto "Aurora Previdenza" ed investimenti derivanti dalla gestione dei tre fondi pensione aperti a contribuzione definita ("Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme"), istituiti e gestiti dalla Capogruppo (ai sensi del D.Lgs. 21/4/93, n. 124), oltre ai due fondi pensione negoziali ("dipendenti BAM" e "Fundum") per i quali Unipol Assicurazioni effettua una gestione assistita da garanzia.

E - Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a 1.324 milioni di euro, presenta una variazione netta in diminuzione di 20,9 milioni di euro rispetto al saldo del 31/12/2003.

Il saldo risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 760,2 milioni di euro;
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per 166,4 milioni di euro;
- altri crediti per 397,4 milioni di euro.

La voce E.I – <u>Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</u>, che ammonta a 760,2 milioni di euro, comprende crediti verso assicurati per 373,2 milioni e crediti verso intermediari di assicurazione per 282,3 milioni. I crediti esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a 78,2 milioni di euro.

F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di 746,2 milioni di euro, con una variazione netta in diminuzione di 54,3 milioni di euro rispetto al 31/12/2003, determinata sostanzialmente dalla variazione delle "disponibilità liquide" (-20,6 milioni), e delle "altre attività" (-34,5 milioni).

Stato Patrimoniale - Passivo

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30/6/2004, con l'esclusione del risultato di periodo, ammonta a 2.385,7 milioni di euro, con un incremento di 39,4 milioni di euro rispetto al 31/12/2003, dovuto all'incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 2003 ed alla conversione dei Warrant di pertinenza della Capogruppo (7,6 milioni di euro).

Le quote di patrimonio netto relative a terzi risultano pari a 248,6 milioni di euro (229,9 milioni di euro al termine del 2003).

Sia la Capogruppo che le società controllate non possedevano al 30/6/2004 azioni di Unipol Assicurazioni e di controllanti.

Il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di periodo civilistici e patrimonio netto e risultato di periodo consolidati è riportato in allegato.

B – Passività subordinate

L'importo della voce risulta pari a 666 milioni di euro, invariato rispetto al 31/12/2003 e riguarda prestiti obbligazionari subordinati emessi dalle seguenti società (in milioni di euro):

•	Unipol Assicurazioni	600
•	BNL Vita	50
•	Quadrifoglio Vita	16

L'importo di euro 600 milioni è costituito dai 2 prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Capogruppo. Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza

ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo.

Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).

Il primo prestito, emesso nel mese di maggio 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente.

Il secondo, interamente sottoscritto da investitori istituzionali in data 28 luglio 2003, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile.

I prestiti obbligazionari subordinati delle altre società del Gruppo ammontano a 66 milioni di euro, di cui 32 milioni emessi nel 2002 e 34 milioni emessi nel 2003. Non sono quotati ed hanno durata quinquennale.

Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II.

C - Riserve tecniche

Ammontano complessivamente a 21.828,3 milioni di euro (20.107,8 milioni di euro al 31/12/2003) e sono costituite per 6.691,2 milioni di euro da riserve premi, riserve sinistri ed altre riserve dei rami Danni e per 15.137,1 milioni di euro da riserve tecniche e riserve per somme da pagare dei rami Vita.

D – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Ammontano a 5.906,4 milioni di euro (5.561,2 milioni di euro al 31/12/2003) e si riferiscono per 5.829,3 milioni di euro alle riserve tecniche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato e per 77,1 milioni di euro a riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

G – Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/2004 a 690,5 milioni di euro (+72,4 milioni di euro rispetto al 31/12/2003).

I "<u>Debiti e prestiti diversi</u>" (voce G.V), ammontano a 264,6 milioni di euro, con un incremento di 41,1 milioni rispetto al 31/12/2003. L'incremento riguarda per 15,6 milioni i prestiti diversi e per 25,5 milioni gli altri debiti/debiti con garanzia reale (di cui 3,6 milioni di euro hanno scadenza oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo).

I "<u>Debiti con garanzia reale</u>" (compresi nella voce G.V) presentano un saldo di 2,5 milioni di euro (-0,3 milioni di euro rispetto al 31/12/2003) e si riferiscono ad un mutuo ipotecario della Capogruppo.

Gli importi esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a 1,9 milioni di euro.

La voce G.VII – "<u>Altre passività</u>" passa da 198,4 milioni di euro al 31 dicembre 2003 a 189,2 milioni di euro del 30 giugno 2004.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I conti d'ordine al 30/6/2004 ammontano a 36.044,6 milioni di euro (30.044,6 milioni di euro al 31/12/2003).

Il conto "Impegni" (5.760 milioni di euro) è formato principalmente dal capitale di riferimento degli impegni per operazioni su strumenti derivati in corso di svolgimento alla fine del semestre (4.197 milioni di euro), mentre 1.170,8 milioni di euro si riferiscono a impegni per operazioni di pronti contro termine.

Il conto "Altri" (29.785 milioni di euro) risulta principalmente costituito da titoli depositati presso terzi (29.565,1 milioni di euro).

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi ammontano a 282,8 milioni di euro.

Informazioni sul Conto Economico

Oltre a quanto precedentemente commentato nella parte relativa alle "Informazioni sulla gestione", si riportano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 30/6/2004 i premi lordi contabilizzati risultano di 5.102,6 milioni di euro (1.978,1 milioni rami Danni, 3.124,5 milioni rami Vita).

I premi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 242 milioni di euro (215,3 milioni di euro per i rami Danni e 26,7 milioni di euro per i rami Vita).

La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione "Informazioni sulla gestione".

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a 1.508,7 milioni di euro e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di 52,7 milioni di euro rispetto al 31/12/2003 (+8 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

La riserva sinistri rami Danni al 30/6/2004 ammonta a 5.169,9 milioni di euro e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di 195,4 milioni di euro rispetto al 31/12/2003 (38,1 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D), ammontano a 21.043,5 milioni di euro ed hanno registrato una variazione netta positiva di 1.745,8 milioni di euro rispetto 31/12/2003.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a 1.215,1 milioni di euro; la quota a carico dei riassicuratori ammonta a 89,8 milioni di euro.

Le somme pagate nei rami Vita ammontano a 1.612,8 milioni di euro (+95,3% rispetto al 30/6/2003); la quota a carico dei riassicuratori è di 20,4 milioni di euro.

Gli "altri proventi" evidenziano, in particolare, interessi attivi su depositi bancari per 15,1 milioni di euro, mentre gli "altri oneri" comprendono: 23,7 milioni di euro per quote di ammortamento relative alla differenza da consolidamento delle società consolidate integralmente e 20,5 milioni di euro per interessi passivi su prestiti obbligazionari subordinati.

I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del Gruppo (al netto delle eliminazioni infragruppo) e altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/2004, sono esposti nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIME	NTI	
(Importi in milioni di euro)		
	Totale	
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	10,4	
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	12,6	
Totale (A)	(2,2)	
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	22,7	
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	10,0	
Totale (B)	12,7	
Proventi da altri investimenti finanziari	464,4	
Oneri da altri investimenti finanziari	118,6	
Totale (C)	345,8	
TOTALE (A+B+C)	356,3	

Non comprendono proventi e oneri della classe D, interessi bancari e interessi su prestiti obbligazionari.

I proventi straordinari al 30 giugno 2004 ammontano a 31,3 milioni di euro e sono principalmente costituiti per 27,6 milioni di euro da plusvalenze su negoziazione di immobili, titoli e partecipazioni.

Gli oneri straordinari presentano un saldo di 7,9 milioni di euro, costituito da sopravvenienze passive e minusvalenze.

Altre informazioni

Dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento

	1º semes	stre 2004
	nº medio	n° al 30/6
Unipol Assicurazioni	1.452	1.458
Aurora Assicurazioni	2.184	2.169
Linear Assicurazioni	276	278
Unisalute	214	229
Winterthur Vita	120	118
Navale Assicurazioni	102	102
BNL Vita	85	85
Quadrifoglio Vita	19	19
Totale	4.452	4.458

Il numero medio al 30 giugno è così ripartito per categoria:

Dirigenti	127
Funzionari	570
Impiegati	3.236
Altri dipendenti (*)	519
Totale	4.452

(*) in prevalenza operatori di centrali specializzate (call center)

Complessivamente il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento è diminuito di 46 unità rispetto al dato medio del 2003, da segnalare che il numero medio dei dipendenti della società Aurora è diminuito di 92 unità, mentre quello di Winterthur Vita di 8 unità.

Margine di solvibilità

Per la capogruppo Unipol, sulla base della normativa in vigore per le singole imprese di assicurazione, l'ammontare riguardante il prevedibile margine da costituire al termine dell'esercizio risulta di circa 397 milioni di euro, ampiamente coperto dai relativi elementi costitutivi. Per le altre società del Gruppo non si prevedono casi di insufficiente copertura del margine a fine esercizio, anche in considerazione di operazioni di ricapitalizzazioni già deliberate.

Anche per quanto concerne il margine di solvibilità previsto a livello di Gruppo con D.Lgs 17 aprile 2001 n. 239 ("solvibilità corretta"), i relativi elementi patrimoniali costitutivi posseduti da Unipol Assicurazioni sono eccedenti rispetto all'ammontare richiesto.

Copertura delle riserve tecniche

In merito alla copertura delle riserve tecniche della capogruppo Unipol, si rileva che, per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire al 30/6/2004 è pari a 2.073,4 milioni di euro e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	714,8
Mutui e prestiti garantiti	15,0
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	518,4
Comparto immobiliare	641,0
Crediti e altri attivi	184,2
Totale generale attività a copertura	2.073,4

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/2004 è pari a 4.042,4 milioni di euro e le relative coperture risultano così suddivise:

Totale generale attività a copertura	4.042,4
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	445,6
Titoli di debito e altri valori assimilabili	3.596,8

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti Isvap emanati in materia.

Relativamente alle altre imprese assicurative controllate, non risultano insufficienze negli attivi a copertura degli incrementi delle riserve tecniche rilevati al 30/6/2004.

Velocità di liquidazione

Con riguardo all'andamento della velocità di liquidazione della capogruppo Unipol, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone, nella tabella seguente, la velocità di liquidazione dei sinistri al termine del primo semestre, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 30/6/2003, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel semestre o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	genera	azione	generazioni				
Kamo	corr	ente	prece	precedenti			
	06/04	06/03	06/04	06/03			
Infortuni	45,2	44,5	49,3	49,3			
Malattia	78,6	78,5	53,2	65,4			
Corpi di veicoli terrestri	68,2	69,7	72,0	63,8			
Incendio	42,3	43,7	63,0	57,4			
Altri danni ai beni	53,3	50,5	64,0	64,0			
R.C. autoveicoli terrestri	50,9	49,0	49,4	44,6			
R.C. generale	39,4	36,2	25,4	26,1			

Bologna, 10 settembre 2004

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio Sindacale, effettuate le verifiche di competenza, non ha formulato osservazioni sulla Relazione.

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2004

(Importi in milioni di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1.373,0	21 49,4	41
Incrementi nel periodo:	+	2 23,2	22 28,1	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 19,3	23,1	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5	25	45
altre variazioni		6 3,9	26	46
Decrementi nel periodo:	_	7 106,5	27 26,5	47
per: vendite o rimborsi		8	20,4	48
svalutazioni		9 8,7	29 0,5	49
altre variazioni		10 97,8	30 5,6	50
Totale		1.289,7	51,0	51

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2004

Gestione danni + vita

(Importi in milioni di euro)

	Port	afoglio a u	tilizzo durevole	Portafoglio a u	tilizzo non durevole	Totale	
	Va	lore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
Azioni e quote di imprese:	1	260	13 251	25 62.	37 626	49 882	61 877
a) azioni quotate	2	260	14 251	26 622	2 38 626	50 882	62 877
b) azioni non quotate	3		15	27) 39 0	51 0	63 0
c) quote	4		16	28	40	52	64
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	21	17 19	29 100	5 41 109	53 127	65 127
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	4.155	18 4.114	30 13.080	13.095	54 17.235	66 17.208
a1) titoli di Stato quotati	7	2.137	19 2.083	31 11.55	43 11.560	55 13.688	67 13.643
a2) altri titoli quotati	8	1.911	20 1.926	32 1.378	3 44 1.383	56 3.289	68 3.309
b1) titoli di Stato non quotati	9	15	21 15	33	0 45	57 16	69 16
b2) altri titoli non quotati	10	86	22 83	34 129	130	58 215	70 213
c) obbligazioni convertibili	11	6	23 5	35 22	2 47 22	59 28	71 27
5. Altri (2)	12	8	24 7	36 1.382	2 48 1.382	60 1.390	72 1.389
					I	T	T

⁽¹⁾ valore riportato nella relazione semestrale

⁽²⁾ comprendono anche i premi per opzioni acquistate che, essendo valutati coerentemente con le attività/passività sottostanti, possono non essere allineati ai valori correnti.

^(*) non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CIVILISTICI E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATI

(importi in milioni di euro)

	Capitale e riserve	Risultato di periodo	Patrimonio netto al 30/6/2004	Patrimonio netto al 31/12/2003
Saldi del bilancio civilistico di Unipol Assicurazioni	2.421,5	117,0	2.538,4	2.529,5
Differenze tra valore netto di carico e patrimonio netto e risultati di				
esercizio delle partecipazioni consolidate	(1.256,5)	82,4	(1.174,1)	(1.187,9)
Differenza da consolidamento	1.065,2	(28,9)	1.036,3	1.069,7
Differenza imputata ad altri elementi dell'attivo (immobili)	60,2	(5,3)	54,9	60,2
Valutazione delle società iscritte con il metodo del patrimonio netto	9,0	5,7	14,6	16,1
Eliminazione dividendi infragruppo	80,2	(80,2)	0,0	0,0
Operazioni infragruppo	(9,5)	0,0	(9,5)	(9,5)
Applicazione principi contabili di gruppo	15,7	(10,4)	5,2	15,7
Saldi del bilancio consolidato per la quota del Gruppo	2.385,7	80,2	2.465,8	2.493,8
Quote di terzi	229,0	19,6	248,6	229,9
Totale del Gruppo incluso i terzi	2.614,7	99,7	2.714,5	2.723,7

La differenza negativa tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è dovuta principalmente alle partecipazioni acquisite nei passati esercizi.

Stato Patrimoniale e Conto Economico della Capogruppo Unipol Assicurazioni S.p.A.

ATTIVO		giugno ercizio	d	Al 30 giugno ell'esercizio		31 dicembre ell'esercizio
	corr	rente		precedente		precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1	0	75	0	149	0
B. Attivi immateriali						
Spese di acquisizione da ammortizzare	2	31.873		33.586		31.993
2. Altri attivi	3	9.709	77	6.382	151	10.885
Totale	4	41.582	78	39.968	152	42.878
C. Investimenti						
I - Terreni e fabbricati	5	579.860	79	328.318	153	321.716
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote	6	3.146.604		2.098.738		3.400.681
2. Obbligazioni	7	32.944		30.658		44.614
3. Finanziamenti	8	0		2.114	_	1.872
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9	3.179.548	83	2.131.509	157	3.447.167
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote	10	471.848		250.717		230.163
Quote di fondi comuni di investimento Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	11	84.521	85	103.549	_	84.236
4. Finanziamenti	12 4	4.170.700 55.524		3.096.020 55.787		3.476.953 56.737
5. Altri	14	118.047	_	319.300		349.629
Totale altri investimenti finanziari	• •			3.825.374		4.197.719
IV - Depositi presso imprese cedenti		24.088		25,188		23.021
	16				-	
Totale	17	8.684.135	91	6.310.390	165	7.989.623
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato II. Investimenti derivanti della cestione dei fondi pensione.	18	573.168		506.688 54.249		535.327
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	70.574				61.905
Totale	20	643.742	94	560.937	168	597.232
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori						
I - Riserve tecniche dei rami danni	21	105.883	95	101.270		106.088
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22	2.275	96	2.293	170	1.863
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è soppor-		0		0		0
tato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23	0		0	171	0
Totale	24	108.158	98	103.563	172	107.951
E. Crediti						
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25	301.015	99	266.785	173	274.298
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26	26.185		26.397		35.748
III - Altri crediti	27	109.123	101	214.807	175	59.302
Totale	28	436.323	102	507.989	176	369.348
F. Altri elementi dell'attivo						
I - Attivi materiali e scorte	29	14.818	103	13.604	177	11.421
II - Disponibilità liquide	30	242.014		174.084	178	279.074
III - Azioni o quote proprie	31	0	105	0	179	0
IV - Altre attività	32	96.577	106	141.048	180	53.722
Totale	33	353.409	107	328.736	181	344.217
G. Ratei e risconti	34	65.497	108	59.120	182	59.446
TOTALE ATTIVO	35 10	0.332.846	109	7.910.702	183	9.510.695

PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di euro)

A. Pastrimonio netto			1.20				ignala di euro)
A Patrimonio notto 1					Al 30 giugno		
A. Patrimonia netto	PASSIVO	O					
1 Capitale sociale sociale sotioscritto o fondo equivalente 1 Capitale sociale sotioscritto o fondo equivalente 1 Capitale sociale sotioscritto of itemstone 1 Capitale sociale s			corrente		precedente		precedente
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione 1.158.492 1. 495.394 181. 1153.679 1.158.679 1							
III - Riserva legale	 I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 	36	911.636	110			906.230
V - VIII (predite) portait a movo V - Utile (predite) portait a movo V - Utile (predite) portait a movo V - Utile (predite) di periodo V - 2,538,417 II - 1,430,646 V - 2,529,549 V - 2,529,549 V - Utile (predite) di periodo V - 2,538,417 II - 1,430,646 V - 2,529,549 V - 1,510,676 V - 1,520,147	 II - Riserva da sovrapprezzo di emissione 	37	1.158.492	111	495.394	185	1.153.679
V - Utilit (perdita) di periodo	III - Riserva legale	38	67.095	112	53.684	186	53.684
VI - Utile (perditat) di periodo	IV - Altre riserve patrimoniali	39	284.243	113	282.029	187	281.849
VI - Utile (perditat) di periodo	V - Utili (perdite) portati a nuovo	40	0	114	0	188	0
Totale		41	116.951	115	90.465	189	134.107
Passività subordinate		42	2 538 417	116	1 430 364	100	2 529 549
C. Riserve teniche 1 - Rami danni 1. Riserve premi 2. Riserva sinistri 3. Riserve teniche diverse 4. Riserve di perequazione 7 - Riserve teniche rami danni 1. Riserve matematiche 2. Riserva pre somme da pagare 2. Riserva pre somme da pagare 3. Riserve teniche diverse 4. Riserve teniche diverse 5. Riserve teniche diverse 6. Riserve teniche diverse 7 - Alta di di di mercato 8 - Alta di di di mercato 9 - Alta di di di mercato 1. Riserve teniche diverse 1. Riserve teniche acontratii le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato 1. Riserve teniche allorche il riserio dell'investimento e sopportato daggi assicurazi e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1. Riserve teniche allorche il riserio dell'investimento e sopportato daggi assicurazi e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1. Riserve teniche allorche il riserio di fondi pensione 1. Riserve teniche di riserio di fondi pensione 2. Totale 2. E. Fondi per rischi e oneri 3. Riserve teniche di riserio di di di investimento e indici di mercato 3. Riserve teniche di riserio di di pensione 4. Galta di		42					
1 - Rami danni		43	600.000	117	300.000	191	600.000
1. Riserva premi 2. Riserva sinistri 2							
2. Riserva sinistri 3. Riserve teeniche divrse 4. Riserve di perequazione Totale riserve teeniche rami danni 11 - Rami vita 11 - Rami vita 11 - Rami vita 12 - Riserve per somme da pagare 22. Riserva per somme da pagare 33. Riserve teeniche divrse 4. Riserve deriche divrse 5. Riserve teeniche divrse 5. Riserve teeniche divrse 6. Riserve teeniche divrse 7. Totale 7. Riserve teeniche divrse 7. Totale 7. Riserve teeniche divrse 7. Totale 7. Riserve teeniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 7. Riserve teeniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 7. Riserve teeniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 7. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione Totale 8. Fondi per rischi e oneri 8. Totale 8. Fondi per rischi e oneri 9. 15.670 pii 18.499 8. 17.256 8. Soboliti e altre passività 1. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione 9. 22.5873 pii 17.268 pii 17.228 9. Totale 9. 22.5873 pii 17.268 pii 17.228 9. Totale 9. 22.5873 pii 17.268 pii 17.228 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.997 9. 10.998 9. 10.997 9. 10.998 9. 10.99	I - Rami danni						
3. Riserve teniche diverse 4. Riserve di perequazione Totale riserve teniche rami danni 11. Rami vita 12. Rami vita 13. Riserve matematiche 14. Riserve matematiche 15. Riserve parsonme da pagare 16. Riserve teniche diverse 17. Totale 19. Sisterve per sonme da pagare 18. Riserve teniche diverse 19. Riserve teniche diverse 19. Autorita di riserve teniche rami vita Totale 19. Riserve teniche diverse 19. Riserve teniche diverse 19. Riserve teniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1 - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato Totale 19. Sisterve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1 - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato Totale 19. Sisterve derivanti dalla gestione dei fondi pensione Totale 19. Sisterve derivanti dalla gestione dei fondi pensione Totale 19. Sisterve derivanti dalla gestione dei fondi pensione Totale 19. Sisterve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 19. Sisterve derivanti da operazioni di assicurazione 19. Sisterve derivanti da operazioni di assicurazione 19. Sisterve derivanti da operazioni di assicurazione 19. Sisterve derivanti da operazioni di riassicurazione 19. Sisterve derivanti da operazioni	1. Riserva premi	44					492.004
4. Riserve diprequazione Totale riserve teeniche rami danni 1. Rami vita 1. Riserve matematiche 2. Riserve per somme da pagare 3. Riserve teeniche diverse Totale riserve teeniche rami vita Totale riserve teeniche rami vita D. Riserve teeniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1. Riserve relative a contratii le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato Totale E. Fondi per rischi e oneri 1. Debiti derivanti dal perzioni di assicurazione diretta 1. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta 1. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione diretta 1. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 1. Perstiti obbligazionari 1. Prestiti obbligazionari 1. Riserve derivanti di an operazioni di assicurazione diretta 1. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 1. Prestiti obbligazionari 1. Riserve panche e istituti finanziari 1. Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 1. Ratei e risconti 1. Ratei e risconti 1. Ratei e risconti 1. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 1. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 1. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 1. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 1. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 1. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 1. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 1. Garanzie ricevute o prestate da t	2. Riserva sinistri	45					1.532.014
Totale riserve tecniche rami danni 1. Riserve matematiche 2. Riserve parematiche 3. A. 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1, 1,	3. Riserve tecniche diverse	46	1.115	120	1.107	194	1.872
1 - Rami vita	4. Riserve di perequazione	47	919	121	779	195	787
1. Riserve matematiche 2. Riserva per somme da pagare 23.049 23 3.164.342 37 3.420.242 3. Riserve tecniche diverse 3 32.412 33 3.599 39 31.132 3.164.342 37 3.420.242 3. Riserve tecniche diverse 3 32.412 33 3.212.495 30 3.467.605 3.212.495 30 3.467.605 3.212.495 3.212.495 30 3.467.605 3.212.495 3.212.495 30 3.467.605 3.212.495 3.2	Totale riserve tecniche rami danni	48	2.121.419	122	1.974.162	196	2.026.677
2. Riserva per somme da pagare 3. Riserva tecniche diverse Totale friserve tecniche ami vita Totale 5. August 1	II - Rami vita						
2. Riserva per somme da pagare 3. Riserve tecniche diverse Totale riserve tecniche rami vita Totale 5. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato II - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato II - Riserve relative a contratti le cui prestazione di fondi pensione Totale 5. Fondi per rischi e oneri F. Depositi ricevuti da riassicuratori 6. Debiti e altre passività I - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione di retta II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione III - Prestiti obbligazionari IV - Debiti verso banche e istituti finanziari V - Debiti i prestiti diversi Totale 6. Debiti e risconti F. Ratei e risconti O PARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate II. Marchi di persione gestiti in nome e per conto di terzi V - Altri D Riserve tecniche diverse on via dell'investimento è sopportato di terzi V - Altri D Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato di gestione dei fondi pensione SASSA 201 - SASSA 20	1. Riserve matematiche	49	4.000.750	123	3.164.342	197	3.420.242
3. Riserve teeniche diverse Totale riserve teeniche rami vita Totale D. Riserve teeniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1 - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione Totale E. Fondi per rischi e oneri D. Debiti derivanti da operazioni di assicurazione E. Fondi per rischi e oneri Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione Debiti derivanti di operazioni di riassicurazione Debiti derivant	2. Riserva per somme da pagare	50					
Totale T	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	51		_			
Totale		52					
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1 - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato 55 70.574 129 54.249 303 61.905 70.574 129 54.249 303 61.905 70.574 129 54.249 303 61.905 70.574 129 54.249 303 61.905 70.574 129 560.937 204 597.232 70.574	200000000000000000000000000000000000000	32					
Agli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione 1 - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato 55 70.574 129 535.327 10.905 1	Totale	53	0.177.031	127	5.100.057	201	5.494.261
investimento e indici di mercato II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione Totale To	dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Totale	*	54	573 168	120	506 688	202	535 327
Totale		—		_			
E. Fondi per rischi e oneri F. Depositi ricevuti da riassicuratori S. 38.172 132 38.504 206 38.504 G. Debiti e altre passività I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione III - Prestiti obbligazionari III - Prestiti obbligazionari IV - Debiti e prestiti diversi V - Debiti e prestiti diversi V - Debiti e prestiti diversi F. Depositi derivanti da operazioni di riassicurazione El 0 9.227 134 19.316 208 10.99 0.00 El 0 10 10 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		55					
F. Depositi ricevuti da riassicuratori G. Debiti e altre passività I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 60 9.227 134 19.316 208 10.997 III - Prestiti obbligazionari 61 0 135 0 209 0 0 V - Debiti e prestiti diversi 63 101.474 137 92.025 211 65.025 VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato VII - Altre passività Totale 64 293.133 140 365.575 214 206.842 H. Ratei e risconti 65 130.376 139 211.661 213 93.944 TOTALE PASSIVO 68 10.332.846 142 7.910.702 216 9.510.695 GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri		56	643.742	130			597.232
G. Debiti e altre passività I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione III - Prestiti obbligazionari IV - Debiti verso banche e istituti finanziari V - Debiti e prestiti diversi VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato VII - Altre passività Totale H. Ratei e risconti TOTALE PASSIVO GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni IV - Altri III - Prestiti dobligazionari III - Prestiti obbligazionari III - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione III - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione III - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione III - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione III - Debiti derivanti da operazione III - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione III - Debiti derivanti da operazionali di callo de pago de de a debiti de pago de de a debiti de describanti de de a debiti de debiti de describanti de debiti de debiti de debiti de debiti de debit	E. Fondi per rischi e oneri	57	15.670	131	18.499	205	17.256
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta 59 25.873 133 17.268 207 11.722 11 - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 60 9.227 134 19.316 208 10.997 111 - Prestiti obbligazionari 61 0 135 0 209 0 0 10 10 10 10 10 10	F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58	38.172	132	38.504	206	38.504
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 60 9.227 134 19.316 208 10.997 III - Prestiti obbligazionari 61 0 135 0 209 0 0 0 1 0 1 1 0 1 1	G. Debiti e altre passività						ļ
III - Prestiti obbligazionari 61	 I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta 	59	25.873	133	17.268	207	11.722
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari 62 271 136 0 210 0 0 0 0 0 0 0 0 0	 II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione 	60	9.227	134	19.316	208	10.997
V - Debiti e prestiti diversi VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato VII - Altre passività Totale H. Ratei e risconti TOTALE PASSIVO GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri 10 101.474 137 92.025 211 65.625 44 25.913 138 25.305 212 24.554 65 130.376 139 211.661 213 93.944 66 293.133 140 365.575 214 206.842 67 26.081 141 10.166 215 27.030 68 10.332.846 142 7.910.702 216 9.510.695 GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate 69 9.296 143 984.420 217 10.181 70 55.305 144 1.334.010 218 79.815 71 2.349.783 145 3.799.430 219 1.991.583 72 282.805 146 214.338 220 238.183 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991	III - Prestiti obbligazionari	61	0	135	0	209	0
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato VII - Altre passività Totale H. Ratei e risconti TOTALE PASSIVO GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE I. Garanzie prestate II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri 44	IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62	271	136	0	210	0
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato VII - Altre passività Totale H. Ratei e risconti TOTALE PASSIVO GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE I. Garanzie prestate II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri 44	V - Debiti e prestiti diversi	63	101.474	137	92.025	211	65.625
VII - Altre passività Totale 65 130.376 139 211.661 213 93.944 66 293.133 140 365.575 214 206.842 H. Ratei e risconti TOTALE PASSIVO 68 10.332.846 142 7.910.702 216 9.510.695 GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni IIV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri 69 9.296 143 984.420 217 10.181 70 55.305 144 1.334.010 218 79.815 71 2.349.783 145 3.799.430 219 1.991.583 72 282.805 146 214.338 220 238.183 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991		64					24.554
Totale H. Ratei e risconti TOTALE PASSIVO T		65					
TOTALE PASSIVO 68 10.332.846 142 7.910.702 216 9.510.695 GARANZIE, IMPEGNIE ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni III. Impegni IIV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri TOTALE PASSIVO 68 10.332.846 142 7.910.702 216 9.510.695 9.296 143 984.420 217 10.181 70 55.305 144 1.334.010 218 79.815 71 2.349.783 145 3.799.430 219 1.991.583 72 282.805 146 214.338 220 238.183 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991	Totale	66					
TOTALE PASSIVO 68 10.332.846 142 7.910.702 216 9.510.695 GARANZIE, IMPEGNIE ALTRI CONTI D'ORDINE II. Garanzie prestate III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni III. Impegni IIV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri TOTALE PASSIVO 68 10.332.846 142 7.910.702 216 9.510.695 9.296 143 984.420 217 10.181 70 55.305 144 1.334.010 218 79.815 71 2.349.783 145 3.799.430 219 1.991.583 72 282.805 146 214.338 220 238.183 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991	H. Ratej e risconti	67	26 081	141	10 166	215	27 030
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE I. Garanzie prestate II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni III. Impegni IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri O 9, 296 143 984, 420 217 10.181 10.18		60					
II. Garanzie prestate III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa III. Impegni IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi V. Altri 69 9.296 143 984.420 217 10.181	TOTALETASSIVO	08	10.552.040	142	7.710.702	210	7.310.073
III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 70 55.305 144 1.334.010 218 79.815 71 2.349.783 145 3.799.430 219 1.991.583 72 282.805 146 214.338 220 238.183 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 74 2.349.783 145 3.799.430 147 6.248.641 221 7.935.991 75 55.305 144 1.334.010 218 79.815 76 55.305 144 1.334.010 218 79.815 77 2.349.783 145 3.799.430 147 6.248.641 221 7.935.991 78 79.815 148 1.334.010 218 79.815 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 148 8.898.008 148 8.898.008 79 8.898.008 148 8.898.008 70 8.898.	GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE						
III. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa 70 55.305 144 1.334.010 218 79.815 71 2.349.783 145 3.799.430 219 1.991.583 72 282.805 146 214.338 220 238.183 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 74 2.349.783 145 3.799.430 147 6.248.641 221 7.935.991 75 55.305 144 1.334.010 218 79.815 76 55.305 144 1.334.010 218 79.815 77 2.349.783 145 3.799.430 147 6.248.641 221 7.935.991 78 79.815 148 1.334.010 218 79.815 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 79 8.898.008 148 8.898.008 148 8.898.008 79 8.898.008 148 8.898.008 70 8.898.	I. Garanzie prestate	69	9.296	143	984.420	217	10.181
III. Impegni 71 2.349.783 145 3.799.430 219 1.991.583 1V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi 72 282.805 146 214.338 220 238.183 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991							
 Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi Altri Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi 282.805 146 214.338 220 238.183 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991 	1	71					
V. Altri 73 8.898.008 147 6.248.641 221 7.935.991		72					
101ALE CON11 D ORDINE 74 11.595.190 148 12.500.858 222 10.255.752							
	TOTALE CONTI D'ORDINE	74	11.575.170	148	12.300.038	222	10.455.754

			Al 30 giugno dell'esercizio corrente	Al 30 giugno dell'esercizio precedente	d	31 dicembre ell'esercizio precedente
I.	CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. P	remi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1	656.337	604.875	113	1.221.307
2. (-	+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2	34.517	58 43.958	114	37.666
3. A	ltri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3	386	59 55	115	1.078
	neri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in iassicurazione	4	491.685	457.150	116	876.935
	ariazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in iassicurazione	5	-7	-12	117	-25
	istorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in iassicurazione	6	-37	62 -230	118	1.210
a)	pese di gestione: Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori Spese di amministrazione Totale	7 8 9	92.542 42.666 135.209	42.176	120	174.326 84.339 258.665
8. A	ltri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10	393	530	122	2.044
9. V	ariazione delle riserve di perequazione	11	132	67 111	123	119
10. R	isultato del conto tecnico dei rami danni	12	63.867	68 64.857	124	121.103
I	I. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. P	remi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13	806.352	653.270	125	1.078.100
a) b	roventi da investimenti) Proventi derivanti da investimenti) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti) Profitti sul realizzo di investimenti Totale	14 15 16	109.441 6.118 13.656 129.215	71 4.924 72 27.505	127 128	174.699 9.056 37.939 221.694
d	roventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio i assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti alla gestione dei fondi pensione	18	15.923	74 21.278	130	38.189
4. A	ltri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19	3.136	2.743	131	6.168
5. O	neri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20	240.412	181.007	132	378.406
n	fariazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al etto delle cessioni in riassicurazione Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	21	582.026 46.466			723.876 103.018
	Totale		628.492	525 770	10.5	026 002
	cistorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in	23	423			826.893 738
8. S a)	pese di gestione Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori Spese di amministrazione Totale	25 26 27	14.842 10.188 25.029	81 12.490 82 10.614	137 138	27.292 21.567 48.860

ECONOMICO

(Importi in migliaia di euro)

				\ <u>*</u>		gliaia di euro)
		30 giugno		Al 30 giugno		31 dicembre
	de	ll'esercizio		dell'esercizio	de	ll'esercizio
		corrente		precedente	р	recedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28	6.332	0.4	4.909	140	11.194
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29	25.695		5.536		31.619
c) Perdite sul realizzo di investimenti			_	2.715		
Totale	30		86			7.601
Totale	31	34.058	87	13.161	143	50.413
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a						
investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32	3.445	88	3.774	144	8.549
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33	406	89	1.213	145	2.026
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34	18.817	90	23.611	146	24.321
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35	3.543	91	30.600	147	3.945
III. CONTO NON TECNICO						
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36	63.867	92	64.857	148	121.103
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37	3.543	93	30.600	149	3.945
3. Proventi da investimenti dei rami danni						
a) Proventi dei investimenti dei raini danni		75 701	l	72 242		06 172
	38	75.701	_	73.243		96.173
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	205	_	349		322
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40	10.379		5.784		13.400
Totale	41	86.285	97	79.376	153	109.895
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42	18.817	98	23.611	154	24.321
, , , , ,						
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43	5.710	99	5.409	155	10.474
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44	7.484		5.293		28.168
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45	1.135		612		1.792
Totale	46	14.329		11.314		40.435
Totale	40	14.52)	102	11.514	130	40.433
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47	34.517	103	43.958	159	37.666
7. Altri proventi	48	39.209	104	31.067	160	55.377
8. Altri oneri	49	47.974	105	31.851	161	67.515
9. Risultato della attività ordinaria	50	114.900	106	142.388	162	169.024
10. Proventi straordinari	51	21.270	107	6.058	163	44.258
11. Oneri straordinari	52	459	108	1.518	164	4.156
12. Risultato dell'attività straordinaria	53	20.811	109	4.540	165	40.102
13. Risultato prima delle imposte	54	135.711	110	146.929	166	209.127
14. Imposte sul risultato di periodo	55	18.760	111	56.464	167	75.020
15. Utile (perdita) di periodo	56	116.951	112	90.465	168	134.107

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% DETENUTE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2004 REDATTO AI SENSI DELL'ART. 126 DEL. CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 Possesso Totale Denominazione Sede Dir. Ind. Tramite Possesso (*) 100.00% 100.00% Midi S r l Bologna 100,00% 100,00% Smallpart S.p.A. Bologna Unifimm S.r.l. Bologna 100,00% 100,00% Winterthur Italia Holding S.p.A. Milano 100,00% 100,00% Unipol SGR S.p.A. 100,00% Unipol Banca S.p.A. 100,00% Bologna Centro Servizi Missori S.r.l. Milano 100,00% Aurora Assicurazioni S.p.A. 100,00% Grecale S.r.l. 60,00% Unipol Banca S.p.A. Bologna 40,00% Unipol Merchant S.p.A. 100.00% Immobiliare San Vigilio S.p.A. Milano 100,00% Aurora Assicurazioni S.p.A. 100,00% Unipol Fondi LTD Irlanda 100,00% Unipol Banca S.p.A. 100,00% Unisalute Servizi S.r.l. Bologna 100,00% Unisalute S.p.A. 100,00% Winterthur SIM S.p.A. 100,00% Aurora Assicurazioni S.p.A. 100,00% Milano Wintervesa S.r.l. Milano 100,00% Aurora Assicurazioni S.p.A. 100,00% 100,00% Smallpart S.p.A. 100,00% Uniservice S.p.A. in liquidazione Bologna 99,27% 99,27% Navale Assicurazioni S.p.A. Ferrara 98,00% Unieuropa S.r.l. Bologna 98,00% Smallpart S.p.A. Unipol Banca S.p.A Bologna 82,86% 10,00% Aurora Assicurazioni S.p.A. 92,86% 92,44% Unisalute S.p.A. Bologna 92,44% Winterthur Vita S.p.A. 90.00% Milano 90,00% Aurora Assicurazioni S.p.A. Aurora Assicurazioni S.p.A. Milano 87,73% 87,73% Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A. Bologna 80,00% 80,00% 39,00% Unipol Merchant S.p.A. Dimensione Immobiliare S.p.A. Bologna 21,00% Smallpart S.p.A. 60,00% Unipol Merchant S.p.A. Bologna 50,50% Unipol Banca S.p.A. 50,50% BNL Vita S.p.A. 50,00% 50,00% Milano 50,00% 50,00% Quadrifoglio Vita S.p.A. Bologna Terrasini (PA) 49,00% Hotel Villaggio Cdm S.p.A 49.00% 49,00% 49,00% Assicoop Genova S.p.A. in liq. Genova Assicoop Ravenna S.p.A. 49,00% Smallpart S.p.A. 49,00% Ravenna 49,00% Smallpart S.p.A. Assicoop Siena S.p.A. Siena 49,00% Assicoop Romagna S.p.A. Forlì 48,00% Smallpart S.p.A. 48,00% Assicoop Ferrara S.p.A. Ferrara 47,40% Smallpart S.p.A. 47,40% 47,34% Smallpart S.p.A. 47.34% Imola (BO) Assicoop Imola S.p.A. Assicoop Modena S.p.A. Modena 47,00% Smallpart S.p.A. 47,00% 46,50% Smallpart S.p.A. 46,50% A.P.A. S.p.A. Parma 44,00% Smallpart S.p.A. 44,00% Assicoop Firenze S.p.A. Firenze 40,00% Smallpart S.p.A. AR.CO. Assicurazioni S.p.A. 40,00% Modena Assicoop Sicura S.r.l. Bologna 40,00% Smallpart S.p.A. 40,00% Finec Holding S.p.A. 1,30% Unipol Merchant S.p.A. 38,75% Bologna 37,45% Reggio Emilia 35,00% Smallpart S.p.A. 35,00% Assicura S.p.A. Uniaudit S.p.A. Bologna 34,05% Unipol Merchant S.p.A. 34,05% Bologna 25,49% Unipol Merchant S.p.A. 25,49% SCS Azioninnova S.p.A. Euresa Holding s.a. Lussemburgo 24,05% 24.05% Mediss Health Care Services S.p.A. 20,00% Aurora Assicurazioni S.p.A. 20.00% Milano Agefin S.p.A. Bologna 19,90% Unipol Banca S.p.A. 19,90% CarFlash S.p.A. Milano 19,90% Aurora Assicurazioni S.p.A. 19,90% Arcobaleno S.p.A. Bologna 18,18% Dimensione Immobiliare S.p.A 18,18% 16,39% Syneteristiki Insurance s.a. Grecia 16,39% Inarcheck S.p.A. Milano 15,38% Smallpart S.p.A. 15,38% Earchimede S.p.A. 7,91% Aurora Assicurazioni S.p.A. Bologna 6,17% Unipol Merchant S.p.A. 14.08% Previnet S.p.A. Mogliano V. (TV) 14,00% 14,00% Cestar S.r.l. Pero (MI) 9,34% Aurora Assicurazioni S.p.A. 3.68% 13,04% 0,02% Navale Assicurazioni S.p.A. Promorest S.r.l. Bologna 12,50% Unipol Merchant S.p.A. 12,50% Atlantis Vida s.a. 12,50% 12,50% Spagna Milano 8,21% Aurora Assicurazioni S.p.A. Uci S.c.a.r.l. 4,25%

Roma

Milano

Protos SOA S.p.A.

Rita S.r.l.

0,02% Navale Assicurazioni S.p.A.

5,76% Aurora Assicurazioni S.p.A.

0,46% Navale Assicurazioni S.p.A.

10,59% Smallpart S.p.A.

4,54% Smallpart S.p.A.

12 48%

10,59%

10,76%

^(*) Tutte le partecipazioni elencate sono possedute a titolo di proprietà.

Relazione di Revisione



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A. Via Andrea Costa, 160 40134 BOLOGNA BO Telefono 051 4392511 Telefax 051 4392599 e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale

Agli Azionisti della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

- Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili consolidati e delle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2004 della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997 e richiamati dal provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999. La responsabilità della revisione contabile limitata dei dati semestrali di alcune società controllate, che rappresentano circa il 29% delle attività consolidate e circa il 27% dei premi netti consolidati, è di altri revisori. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato di fine esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 9 aprile 2004 e in data 13 ottobre 2003.





Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e dal Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999.

Bologna, 11 ottobre 2004

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini

Socio